ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: ieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con due spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale Lchi 13.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti: larghe 64 millimetri, alte m.m. $2^{5}/_{18}$. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più corone 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXII — UFFICI: Piazza Carlo Goldoni N. 2 — Trieste, Giovedì 2 Luglio 1903 — TELEFONO: Amminist. N. 800 - Redaz. N. 227 — N. 78 0

GUERRA ALLE VISTE?

La situazione in Macedonia gravida di minacce.

Una battaglia di informazioni e di smentite.

PIETROBURGO 1. (N). La «Nowoje Wremja» ha da Sofia che il generale Petroff presidente dei ministri, ha dichiarato al suo corrispondente che la situazione in Macedonia e nel vilajet di Adrianopoli è disperata. Le autorità civili e militari col pretesto di perseguitare i membri dei comitati si scagliano sulla popolazione bulgara respingendone parte versa la Bulgaria e parte sui monti, dove i perseguitati vanno ad aumentare gli elementi rivoluzionari. Particolarmente insensate furono le persecuzioni nel vilajet di Adrianopoli, dove finora era tutto tranquillo. Da un solo distretto del circondario di Burgas fuggirono circa 3000 persone.

Il presidente dei ministri sospetta che la Turchia, mediante queste persecuzioni, intenda di spingere gli elementi bulgari verso il confine bulgaro per annientarli. Gli emigrati macedoni e la popolazione locale è enormemente eccitata da questi avvenimenti. Il Governo turco incomincia inoltre a concentrare sul confine bulgaro molta artiglieria e cavalleria.

L'agente bulgaro a Costantinopoli ha chiesto alla Porta i motivi di un tale procedere. Gli sarebbe stato risposto che la Porta ignora questi fatti sui quali si riserva di assumere le debite informazioni. Il presidente dei ministri dichiarò che la situazione è tale che costringerà la Turchia ad apparecchiarsi ad ogni eventualità.

Fucilate ai confini.

COSTANTINOPOLI 1. (N). La Porta ha comunicato alle ambasciate a.-u. che, secondo un'informazione del vali di Adrianopoli, nel sangiaccato di Kirk-kilisse alcuni bulgari emigranti per la Rumelia orientale fecero fuoco su truppe turche, e che le guardie di confine bulgare prestarono loro aiuto. La Porta comunicò inoltre che alcuni prigionieri appartenenti ai comitati dicono che i fuggiaschi si dirigono verso la Rumelia orientale per unirsi alle bande rivoluzionarie. La Porta contesta che l'emigrazione dal sangiaccato di Kirk-kilisse sia stata causata dal cattivo trattamento dei bulgari da parte delle autorità locali.

Il fermento bellicoso in Bulgaria.

COSTANTINOPOLI 1. (B). In Bulgaria il fermento bellicoso sembra crescere. Pare che i bulgari comincino a chiedersi se una guerra con la Turchia non sarebbe il miglior mezzo per sciogliere la presente critica situazione. Da parecchi giorni circolano voci di preparativi militari della Bulgaria. Questi circoli diplomatici sono tutti dell'opinione che la Bulgaria sola dovrebbe sopportare le conseguenze di una eventuale guerra, giacchè, anche se ne uscisse vittoriosa non otterrebbe verun risultato nè per sè nè per la Macedonia.

Tutti si armano e tutti lo negano.

COSTANTINOPOLI 1. (B). Si smentiscono le notizie diffuse da parte bulgara di concentramenti militari ai confini, mercè grossi distaccamenti misti del corpo d'esercito agli ordini del maresciallo Omer Ruschdi pascià. E' vero che i turchi invigilano - in questi ultimi tempi - più attentamente la frontiera, e rinforzarono in parte gli appostamenti, ma lo fecero esclusivamente con le truppe del territorio di confine. Non ci furono dunque se non spostamenti in piccola misura, causati dall'attività delle bande, dalle rilevanti scoperte di dinamite vicino al confine bulgaro e dal passaggio di numerose bande dalla Bulgaria in Macedonia.

SOFIA 1. (B). L' «Agenzia telegrafica bulgara» dice infondate le voci corse della mobilitazione di alcune divisioni. Queste voci furono diffuse con maligni intendimenti. E' vero soltanto che il Governo è intenzionato di chiamare sotto le armi alcuni soldati della riserva dei paesi posti ai confini, affine di rinforzare gli appostamenti della frontiera. La riserva è giustificata dalla crescente immigrazione di fuggiaschi dalla Turchia, cosa che eccita gli animi ed è causa del formarsi di bande d'insorti, che tentano di varcare i confini.

La nota bulgara alle potenze. - La Bulgaria declina ogni responsabilità.

SOFIA 1. (N). [illegible] Governo allarmato dalle continue informazioni [illegible]ferimenti di fanteria e cavalleria turca lungo il confine bulgaro, ha diretto alle potenze una nota molto energica. Vi è detto che la Porta per giustificare il suo procedere verso la popolazione macedone e per velare i suoi scopi finali, accusa il Governo bulgaro di fomentare il movimento rivoluzionario e tenta di addossargli tutta la responsabilità allo scopo di provocare un'insurrezione del popolo bulgaro la quale dovrebbe avere per conseguenza un conflitto a mano armata fra i due paesi. Se finora un simile conflitto fu evitato lo si deve al senno del popolo bulgaro ed al contegno pacifico e leale della Bulgaria. La situazione tuttavia si è ora straordinariamente acuita. Mentre il Governo di Sofia fidente nelle solenni promesse del sultano e nelle dichiarazioni delle grandi potenze, spera ancora sempre in una soluzione pacifica della questione macedone, la Porta ritiene invece giunto il momento per concentrare al confine bulgaro delle truppe e cogliere il primo incidente per aprire le ostilità. Perciò il Governo bulgaro incaricò i propri rappresentanti diplomatici di invitare i Governi presso i quali sono accreditati a far passi energici con tutta sollecitudine presso la Porta, affinchè la Turchia ritiri le truppe che ha concentrate lungo il confine e metta in esecuzione al più presto le annunciate riforme.

Il Governo declina ogni responsabilità per qualsiasi ulteriore svolgimento degli avvenimenti.

VIENNA 1. (N). La «N. F. Presse» è informata che la nota bulgara contro i concentramenti turchi è già stata presentata al ministero a.-u. degli esteri.

Il compromesso e i trattati di commercio

ALLA CAMERA UNGHERESE.

L'impressione a Vienna.

BUDAPEST 1. (N). L'odierna seduta comincia tranquillamente. Il partito dell'indipendenza è accasciato causa le dimissioni che il presidente Francesco Kossuth non ha ancora ritirate.

Prima di passare alla discussione dell'ordine del giorno, il deputato Stefano Rakovsky (partito popolare) critica quel passo del discorso-programma di Khuen, in cui il presidente dei ministri annunciava l'intenzione di trascurare la formola di Szell. L'art. 30 della legge del 1892, che contiene questa formola e che fa dipendere l'avviamento di trattative coll'estero dalla votazione della tariffa doganale autonoma, fu decisa a suo tempo per accordo di tutti i partiti parlamentari; perciò sta sotto l'egida di questi partiti. Se si vogliono fare delle eccezioni, queste devono essere approvate da tutti i partiti. L'oratore prega per ciò il presidente dei ministri di tranquillare la Camera, dichiarando essere suo proposito di mantenere inalterata la formola di Szell.

Khuen dà alcune spiegazioni sulla legge necessaria per autorizzare il Governo ad avviare i preliminari per il trattato di commercio con l'Italia. Dice che egli è pronto a far discutere dalla Camera entro l'estate i disegni di legge per il compromesso e per il trattato doganale. Se la Camera potrà approvare in tempo queste leggi, la necessità dell'autorizzazione cadrà da sè. Ma affine di non lasciare il paese nel dubbio, dichiara subito che altrimenti si dovrà ricorrere ad una disposizione eccezionale per tutelare gli interessi del paese. Questa disposizione è indispensabile ove - denunziato il trattato con l'Italia - mancassero le basi legali per le nuove trattative, non fosse cioè compiuta ancora la tariffa doganale. L'autorizzazione ha peraltro valore di semplice procura necessaria per l'inizio delle trattative preliminari.

Spera in ogni caso che il compromesso e la tariffa doganale saranno già approvati, quando si sarà vicini alla chiusura delle discussioni per il trattato di commercio. Dice dunque evidente che nel chiedere l'autorizzazione non si reca offesa ai diritti del paese.

Rakovski prende atto delle dichiarazioni del presidente dei ministri.

Kossuth dice che l'articolo 30 del 1899 è un'arma difensiva per l'Ungheria. Non crede che la maggioranza della Camera e il Governo vogliano privarsene (approvazioni della Sinistra).

Con ciò l'incidente è esaurito.

La Camera passa a discutere l'ordine del giorno: cioè il programma dei lavori futuri.

Barabas rileva che il ministero Khuen non avrà pace duratura, se non farà concessioni di carattere nazionale. [illegible] stri non avrà dato a questo proposito una risposta decisiva, l'opposizione continuerà accanitamente l'ostruzione, giacchè essa è convinta che è giunta l'ora di ottenere o mai (applausi della Sinistra). L'oratore attacca il ministro Tomassic per il suo contegno di fronte ai postulati nazionali.

Tomassic dichiara che il suo ultimo discorso fu interpretato falsamente. Egli vuole che le relazioni fra Croazia e Ungheria sieno fraterne. Si serberà fedele a questo suo proposito anche contro gli attacchi dell'opposizione ungherese o croata (approvazioni della Destra).

Eötwös si lagna perchè nel formare il gabinetto, non si sia tenuto conto dei desideri della maggioranza. Il conte Khuen Hedervary - dice - è il primo presidente dei ministri che non sia sorto dal parlamento.

Poscia la seduta è levata.

VIENNA 1. (N). Nei circoli tedeschi si è in viva apprensione per il tentativo annunciato dal conte Khuen-Hedervary di avviare, contrariamente alla formola di Szell, i negoziati per i trattati di commercio prima del disbrigo del compromesso. Se tale tentativo riescisse, il Parlamento austriaco potrebbe semplicemente essere messo da parte nei negoziati. Ora che le delegazioni sono elette ed è stato accordato il contingente delle reclute, il Governo potrebbe a tutto suo comodo fare ciò che più gli talenta valendosi del § 14.

KOSSUTH ASPETTA.

BUDAPEST 1. (U. B.) Il partito kossuthiano tenne oggi una conferenza confidenziale in cui non si prese alcuna risoluzione. Molti membri del partito si recarono da Francesco Kossuth per indurlo a ritirare le dimissioni da presidente del partito. Kossuth dichiarò di non recedere dal suo proposito causa le circostanze subentrate; poi alla preghiera di differire la sua risoluzione definitiva di alcuni giorni, fino a che la situazione si sia chiarita, acconsentì. Non fu presa alcuna deliberazione nè a favore nè contro l'ostruzione.

LA CRISI MINISTERIALE AUSTRIACA.

VIENNA 1. (N). Körber domattina sarà ricevuto in udienza dall'Imperatore che prenderà una decisione riguardo alla crisi. Per quanto riguarda il presidente del Consiglio la decisione imperiale si può considerare come già pronunciata. L'Imperatore cioè, come vi ho già telegrafato, non accetterà le dimissioni di Körber, e gli lascierà tempo fino all'autunno per ritentare di indurre gli czechi in un modo o nell'altro a cedere, affinchè il compromesso possa essere sbrigato.

Welsersheimb, ministro della difesa, benchè certamente non molto edificato della sorte toccata alla legge militare, dovrà, come soldato, assoggettarsi ai desideri dell'Imperatore. Solo Rezek, ministro per la Boemia verrebbe sacrificato.

PEJACEVICH, BANO DI CROAZIA.

BUDAPEST 1. (N). A quanto si assicura, le previsioni che vi telegrafai si verificano. A bano della Croazia sarà nominato il conte Teodoro Pejacevich.

Il dott. Pejacevich, figlio del defunto bano, nacque a Nascice, il Slavonia, ha 52 anni ed è deputato alla Dieta croata da soli due anni. E' ricchissimo. I suoi intimi lo dicono dotato di grande intelligenza ed energia. Fu supremo conte del comitato di Esseg. Caldo sostenitore di Khuen, avrà contro di sè l'opposizione dietale e la stragrande maggioranza del paese.

L'ambasciatore Pasetti si reca a Vienna.

ROMA 1. (N). Il barone Mario Pasetti, ambasciatore d'Austria presso il Quirinale lascerà domani Roma per recarsi a Vienna, dove sarà ricevuto dall'imperatore. Nei circoli diplomatici della capitale si dà molta importanza a questo viaggio del barone Pasetti, che è messo in relazione col viaggio del re a Parigi e con la restituzione della visita di Loubet.

IN MEMORIA DEL GENERALE LA MASA.

VENEZIA 1. (N). Stamane ad ore 11, nel palazzo Pesaro, sede della Galleria internazionale d'arte moderna, fu inaugurato il busto marmoreo del generale La Masa. Alla cerimonia assistevano il sindaco conte Grimani, le associazioni dei veterani del 48-49 e la Società dei reduci con bandiere. Scoperto il busto, il sindaco pronunciò un applaudito discorso.

Le grandi manovre italiane nel Veneto.

ROMA 1. (N). Il generale Saletta è partito per un viaggio con lo stato maggiore, che avrà la durata di un mese e si [illegible] verranno le grandi manovre, cioè nel Veneto. Il generale Ottolenghi ha invitato gli addetti militari delle varie nazioni [illegible]

RANCORI ELETTORALI IN GERMANIA.

Un attentato alla dinamite.

BERLINO 1. (N). Fu commesso un attentato contro il maestro Magura, che fece grande agitazione contro la candidatura al «Reichstag» del polacco Kowalczik. Furono gettate nella sua abitazione due cartucce di dinamite, le quali esplodendo rovinarono ogni cosa. Fortunatamente non vi furono vittime.

Il nuovo presidente della Camera ellenica.

ATENE 1. (N). La Camera elesse a presidente il ministeriale Leonidas con 129 voti; l'ex-presidente Ralli raccolse 89 voti. Per Leonidas votarono anche gli zaimisti. La seduta trascorse senza incidenti.

Le note estere sullo Stato del Congo

alla Camera belga.

BRUXELLES 1. (N). Camera. Si trova all'ordine del giorno un'interpellanza dei deputati Vandervelde e Lorand, circa i passi fatti dalle potenze estere presso il Governo dello Stato del Congo.

Lemonnier, deputato per Bruxelles, chiede l'aggiornamento dell'interpellanza giacchè - dice - sarebbe politicamente più opportuno aspettare finchè il Governo inglese non avrà comunicato alle potenze la nota che ha preannunciata.

Il rappresentante del Governo dichiara che il Governo è pronto ad accettare l'immediata discussione dell'interpellanza.

Vandervelde comincia con l'elogiare gli sforzi sovrumani fatti dai figli del Belgio nel Congo. Dice però che la rappresentanza nazionale non deve tenere in non cale le discussioni svoltesi alla Camera dei comuni d'Inghilterra, giacchè il Belgio ha firmato i protocolli del Congo, ed ha impiegato colà truppe e capitali. Biasima l'imposizione ai negri di contribuzioni in natura; dice che gli abusi si puniscono solo quando sono commessi da funzionari subalterni, non già quando i colpevoli coprono alte cariche. Del resto inconvenienti se ne constatarono nelle colonie di tutti gli Stati, non escluse quelle dell'Inghilterra.

Il rappresentante del Governo dichiara che il Belgio non ha il diritto d'ingerirsi nelle condizioni interne dello Stato del Congo, tranne qualora fosse avvenuta una manifesta violazione del protocollo di Berlino. Lo Stato punisce coloro che si rendono colpevoli di azioni punibili; rispetta la libertà di coscienza e non ha nè violato la legge sulla stampa, nè trascurato la protezione degli indigeni. Il piano per la lotta contro lo schiavismo fu concretato nella conferenza di Bruxelles, e gli inglesi furono i primi a felicitare il Belgio. «Noi siamo orgogliosi - dice in chiusa l'oratore - di quanto i nostri connazionali hanno saputo fare in quei territori».

Gli ex ministri serbi in istato di accusa?

BELGRADO 1. (B). Nella seduta di ieri della Scupcina, il deputato Lukich ed altri, presentarono la proposta di mettere in istato d'accusa i ministri del gabinetto Zinzar Markovich e i senatori del vecchio regime. La proposta non potè essere discussa causa la chiusura della sessione.

CRONACA DEGLI SCIOPERI.

La vertenza dei carbonai genovesi.

GENOVA 1. (N). Durante tutto il pomeriggio sono proseguite le trattative fra i negozianti per trovare una via d'uscita. Si radunò anche la Giunta municipale senza però addivenire a nulla di positivo. In una riunione di negozianti si decise di riprendere dopo domani il lavoro di scarico, ma con uomini di propria fiducia ossia quelli reclutati dalla federazione stessa dei negozianti con squadre fisse già ingaggiate dalla commissione. Però al minimo accenno di rappresaglie da parte dei lavoratori delle Leghe, i negozianti farebbero sospendere il lavoro immediatamente. In tal caso il «lok-out» (sospensione) potrebbe durare qualche mese.

FINANZA E COMMERCIO.

Il nuovo trattato di commercio italo-austriaco.

VIENNA 1. (N). La «Allg. Corresp.» dice constarle che il Governo italiano in questi ultimi tempi fece ripetutamente delle premure presso il Governo austriaco, affinchè si iniziassero presto i negoziati per i nuovi trattati di commercio. Percui urge di ottenere un accordo fra l'Austria e l'Ungheria circa le concessioni da farsi all'Italia in cambio della [illegible] vini. Finora però tutti i ten[illegible] ad alcun risultato positivo. Neppure nella recente conferenza doganale e com[illegible] austriaci e ungheresi si raggiunse un accordo. Continuano intanto le trattative. I negoziati con l'Italia non potranno essere in nessun caso iniziati prima di settembre.

Estrazioni.

VIENNA 1. (B). Estrazione dei biglietti di lotteria Credit. La vincita principale di cor. 300.000 toccò al biglietto serie 2026 N. 81, la seconda di cor. 60.000 al biglietto serie 1258 N. 53; la terza di cor. 30.000 al biglietto serie 2792 N. 10. Vinsero cor. 10.000 ciascuno i biglietti serie 2792 N. 20, serie 3528 N. 48; cor. 4000 ciascuno i biglietti serie 2409 N. 7 serie 2639 N. 49, cor. 3000 ciascuno i biglietti serie 2704 N. 21, serie 2762 N. 60, serie 3262 N. 76; cor. 2000 ciascuno i biglietti serie 1026 N. 1, serie 1136 N. 61, serie 2769 N. 8.

VIENNA 1. (B). Estrazioni della Croce rossa austriaca. La vincita principale di cor. 40.000 toccò al biglietto serie 10.475 N. 22, la seconda di cor. 2000 al biglietto serie 1525 N. 20. Vinsero ciascuno cor. 1000 i biglietti serie 7161 N. 22 e serie 10.270 N. 27.

Estrazioni delle cartelle del prestito comunale. La vincita principale di cor. 400.000 toccò al biglietto serie 1327 N. 54, la vincita di cor. 40.000 al biglietto serie 2475 N. 69, la vincita di cor. 10.000 al biglietto serie 1042 N. 1, vinsero ciascuno cor. 2000 i biglietti serie 1042 N. 28 e N. 72, serie 1139 N. 26, serie 1444 N. 19, serie 1663 N. 53.

CRONACA PER TELEGRAFO

Il disastro di San Asensio al Parlamento spagnuolo. - Ucciso dai cadaveri.

MADRID 1. (N). Alla Camera ed al Senato il Governo, rispondendo a varie interpellanze sulla catastrofe di San Asensio, promise d'avviare una severissima inchiesta. Fu difatti mandato sul luogo del disastro uno dei direttori generali delle comunicazioni, il quale constatò che la linea si trova in cattivissimo stato. Perciò fu istituito un giudice speciale, coll'incarico di accertare la responsabilità della Società ferroviaria. Si ammette ufficialmente che la cifra dei morti supera il centinaio, e che molti dei feriti soccomberanno.

Un gendarme che era stato collocato a guardia delle macerie è morto vittima delle esalazioni pestilenziali dei cadaveri non estratti.

La catastrofe mineraria di Hanna.

NUOVA YORK 1. (N). Secondo le notizie più recenti, la catastrofe mineraria di Hanna, (vedi «Picolo della Sera» di ieri) sarebbe stata determinata da un'esplosione di «grisou» che fece incendiare la miniera. Rimasero sepolti 248 minatori. Finora ne furono estratti 48 fra i quali due morti. V'è poca speranza di riuscire a salvare gli altri.

Collisione in mare.

KIEL 1. (N). Due lance a vapore una dell'incrociatore «Vittoria Luisa» e l'altra della nave-scuola «Molke» vennero a collisione nel porto di guerra di fronte al palazzo dell'ammiragliato e colarono a picco. Gli equipaggi furono salvati a tempo.

Scontro ferroviario.

BRUXELLES 1. (N). Nella stazione di Schärbeek avvenne uno scontro fra un treno che si recava ad Anversa ed un'altro che proveniva da quella città. Questo ultimo portava molti commercianti, che si recavano al mercato settimanale dei cereali a Bruxelles. Circa venti persone furono ferite, alcune gravemente. I feriti furono trasportati nell'edificio dell'officina del gas, dove furono medicati.

Un delitto misterioso.

BOLOGNA 1. (N). Stamane in via Pietrolata, tale Teresa Valentini vedova Vagni, d'anni 58, veniva uccisa da tal Giuseppe Checchi, d'anni 23, sarto che aveva in affitto una camera, dove lavorava, nell'abitazione stessa della Valentini. Stamane ad ore 9 mentre la vedova rincasava dalla spesa; fu affrontata dal giovane sarto, che si era nascosto dietro l'ingresso e colpita con 14 coltellate, 11 delle quali alla schiena. Poi, chiusa a chiave l'abitazione, si recò in questura a narrare il truce fatto, offrendo le chiavi dell'abitazione. Le guardie recatesi al domicilio della Valentini, la trovarono in un lago di sangue, che respirava ancora. La disgraziata poco dopo cessò di vivere. Si ignora il movente del delitto.

Cinque fulminati.

GROSSETO 1. (N). Stamane, *nella fattoria e latteria di proprietà Grottanelli, è accaduta una terribile disgrazia. Mentre un gruppo di coloni stava atten*[illegible] di dense nubi, e un [illegible] imminente. I mietitori anzichè abbandonare il lavoro, si affrettarono a tagliare [illegible] Ma d'improvviso un [illegible] uno schianto assordante terrorizzò i lavoratori. Quando essi si furono riavuti, videro stesi a terra cinque loro compagni che il fulmine aveva uccisi. Tra i rimasti colpiti dalla scarica elettrica vi sono tali Grassini e Sergentini, entrambi padri di famiglia.

Sotto un treno.

LIVORNO 1. (N). Il diretto proveniente da Roma giunse qui stamane con oltre un'ora di ritardo, causa un gravissimo incidente avvenuto in prossimità di Colle Salvetti. Durante la tenebrosa e tempestosa notte, nella località detta «Casello Sant'Oro», il macchinista avendo intraveduto nella curva che colà fa la linea, un barroccio fermo attraverso i binari, frenò violentemente il treno, riuscendo a fermarlo a circa duecento metri oltre il punto su cui stava il veicolo. Il personale ferroviario scese immediatamente, e seguendo le indicazioni del macchinista, ripercorse a piedi un lungo tratto della linea. Presso il casello Sant'Oro si rinvenne infatti il barrocciaio Antonio Gamba, gravemente ferito, che urlava in preda ad atroci dolori; presso il Gamba stavano il cavallo morto e il barroccio stritolato. Il Gamba fu adagiato nel treno ed ebbe dal personale le prime cure. Giunto a Pisa il Gamba fu trasportato in quell'ospedale ove poche ore dopo morì.

Capo di briganti che ricomparisce dopo trent'anni.

NAPOLI 1. (N). Al sindaco di Scala (Salerno giunse dalla Cina una lettera di tale Pietro Oliva, che nel 1870 era capo d'una banda di briganti nel salernitano. Allora si credette l'Oliva ucciso in un conflitto con la truppa. L'Oliva annunzia il suo ritorno in patria.

Una marcia disastrosa.

ROMA 1. (N). I giornali recano dolorosi particolari d'una marcia lungo la via Appia Nuova da Centocelle, compiuta dal secondo reggimento dei granatieri. Verso le 11 di iermattina alcuni soldati accusarono malessere; ciò non di meno il colonnello fece proseguire le esercitazioni, piantare tende, ritorglierle e rimettersi in marcia quasi subito. Dopo mezzogiorno fu dato l'alt e i soldati si sdraiarono sulle zolle infuocate. Ma fu dato subito il segnale di «march» e malgrado gli incitamenti di parecchi ufficiali si dovette abbandonare il posto. Durante il ritorno parecchi soldati caddero ed il carro d'ambulanza si mostrò insufficiente a contenere tutti gli ammalati. I reparti arrivarono nelle caserme ad ore 14. I soldati avevano il viso congestionato; alcuni caddero appena entrati nelle camerate. La folla, vedendo uscire le barelle conducenti i malati all'Ospedale, mormorava. Oltre cento rimasero in osservazione e all'infermeria ne furono portati oltre 60. In città perdura la impressione penosa.

Contro la gara «Gordon Bennett»

LONDRA 1. (N). I giornali protestano contro la gara automobilistica Gordon Bennett che si correrà domani a Dublino, e ricordano le numerose disgrazie avvenute nella recente corsa Parigi-Madrid. Osservano che il percorso della Parigi-Madrid non presentava così frequenti curve come quello della gara di domani. Sono arrivati già migliaia di automobilisti dall'Inghilterra, dall'Irlanda e dalla Francia orientale.

TRIBUNALI

(Tribunale circolare di Rovigno).

I drammi dell'adulterio.

La sera del 19 ottobre Antonio Cerlon fu Giacomo, di 50 anni, agricoltore, da Dignano, entrato nell'osteria «Puntigam» a Dignano, vide seduta ad un tavolo la propria moglie Maria - da cui vive separato, non però per sentenza giudiziale - in compagnia del suo amante Lorenzo Pastrovicchio di Pietro detto «Mosca», giornaliero, di 31 anni, da Dignano, dimorante a Pola. Il Cerlon perdette il bene degli occhi, estrasse dalla tasca un coltellino, e vibrò con questo parecchi colpi alla moglie producendole una lesione leggera alla regione del femore destro poi tentò di colpire anche il Lorenzo Pastrovicchio, che era accorso in difesa dell'amante, ma senza riuscirvi.

Nella colluttazione che ne seguì, il Pastrovicchio ebbe il sopravvento, anche perchè aiutato dal fratello Domenico, di 25 anni, fabbro, da Dignano. I due fratelli assestarono all'avversario parecchi colpi di sedia e di ombrello, tanto che il Cerlon riportò una lesione leggera *alla regione parietale anteriore sinistra, e una grave alla regione parietale occipitale destra, quest'ultima - dissero i periti* [illegible] deriva pericolo di vita. [illegible] vicchio poi, maneggiando una sedia, colpì tale Giovanni Vellico, che riportò [illegible] Rovigno portò accusa contro [illegible] contro i fratelli Pastrovicchio; e al loro confronto si tennero ieri due dibattimenti separati. Il Cerlon era difeso dall'avv. Depiera, Lorenzo Pastrovicchio dall'avv. Ghira Domenico Pastrovicchio aveva rinunciato al difensore. I periti medici, oltre all'aver dichiarato grave in sè le ferite inferte dal Cerlon, riconobbero in lui una certa debolezza di mente, e dichiararono che la Maria Cerlon, per le ferite riportate fu incapace di attendere alle sue occupazioni per almeno 20 giorni. L'accusato Cerlon è confesso; l'accusato Lorenzo Pastrovicchio ammette di aver colpito l'avversario soltanto con l'ombrello, ma dice che lo fece per legittima difesa. Il terzo accusato è totalmente negativo. Ma i testimoni confermano l'accusa, mentre nulla depongono a carico del Pastrovicchio per quanto riflette le lesioni inferte al Cerlon.

La Corte condannò Antonio Cerlon per crimine di grave lesione corporale a quattro mesi di carcere duro inasprito e alla rifusione dei danni e delle spese alla parte lesa; Lorenzo Pastrovicchio per crimine di grave lesione corporale a sei mesi di carcere duro inasprito e alla rifusione dei danni e delle spese allo parte lesa, e Domenico Pastrovicchio per contravvenzione contro la sicurezza corporale (per il solo fatto Vellico) a tre giorni d'arresto.

DUPLICE FIAMMA

— 127 —

D'improvviso l'assale una nuova preoccupazione. Dopo il suo matrimonio non aveva ricevuto alcuna notizia dei Bernard e non ne aveva loro date di sè. I Bernard dimoravano sempre a Bligny? Erano essi ancora vivi?

— Prima di una mezz'ora, saprò se la sorte è sempre contro di me - mormorò la viscontessa.

Quando la vettura ebbe attraversato il villaggio, non senza eccitare la curiosità degli abitanti, che sulla soglia delle loro porte attendevano l'ora prossima della cena, l'inquietudine della viscontessa aumentò.

Finalmente, fuori del villaggio, ella scorse la casetta dei Bernard dinanzi la cui porta d'ingresso la carrozza si fermò.

L'uscio del pianterreno di quella casa era aperto: al rumore fatto dalla vettura fermandosi, un grosso cane da caccia era uscito dalla dimora, ed abbaiava furiosamente.

Un uomo uscì dalla casa, si fermò nel giardino e guardò quel che accadeva. Vedendolo, la signora di Gerigny apparve assai soddisfatta.

In quell'uomo ella aveva riconosciuto l'antico giardiniere di suo nonno, il bravo Marco Bernard...

II

Marco e Giannina.

Marco era un uomo piccolo, tarchiato, robusto; poteva avere quarantacinque anni, doveva essere instancabile. Il suo aspetto era intelligente e dolce.

Si riparò la luce con le mani, per meglio vedere i lineamenti di quella sconosciuta, che era discesa dalla carrozza innanzi alla sua casa, e che pareva si dirigesse alla sua volta. Era strano! Che cosa poteva voler da lui quella signora?

Intanto la moglie di Marco Bernard, Giannina, che era intenta a preparare il pasto della sera, comparve, presa dalla curiosità, sulla soglia della porta.

Era una donna sulla quarantina, piccola di statura, ma rotondetta, dall'aspetto gioviale e dallo sguardo dolce e vivace.

Marco si avanzò verso la visitatrice, e, quando le fu vicino, si tolse il cappello di paglia a larghe tese, ma, mentre si accingeva ad interrogare l'incognita, Giovannina lo raggiunse, correndo con una velocità di cui non sembrava capace.

— Come, tu non la riconosci? - disse tutt'allegra al marito, e poi, rivolgendosi alla signora, con un sorriso di beatitudine sulle labbra:

— Voi!... In casa nostra!... Qual felicità! - ed abbracciò la sconosciuta.

— Dunque, tu non riconosci la signorina Maria? - disse Giannina. - E' un po' grossa davvero! Non riconosci la signorina Maria Montagnac?

— E' vero, la signorina Maria! La riconosco adesso!

— Ci hai messo abbastanza tempo!

— La signorina Maria!... Sono proprio contento di rivedervi, signorina! - riprese Marco. - Non ci aspettavamo davvero questo piacere. Siete di certo di passaggio in questo paese, e non avete voluto attraversarlo senza venirci a trovare. Ciò è molto lusinghiero per noi.

— No, amici miei - rispose la viscontessa - non sono di passaggio nel paese, ma vi sono venuta espressamente.

— Ah!

— E allo scopo di chiedervi ospitalità per qualche giorno.

— Possibile?

— Ho lasciato precipitosamente Parigi dove correvo un gran pericolo...

— Un gran pericolo?

— Sì. Saprete ben presto di che si tratta. Ho pensato che in vostra casa troverei un asilo sicuro, dove i miei nemici non potrebbero raggiungermi, ed ecco perchè sono qui. Volete ricevermi?

— Con gioia - rispose Giannina.

— Con gioia - ripetè Marco.

— Grazie! - disse la viscontessa. - Ero sicura che avreste conservato una affettuosa memoria di me e che sarei bene accolta da voi!

— Entrate, signorina, voi siete in casa vostra... presso di noi! Bisogna licenziare il vetturino... Marco se ne incaricherà, e vi porterà i vostri bagagli.

— Aspettate - soggiunse la signora di Gerigny - non sono sola.

— Chi è con voi? non vedo nessuno.

— Mio figlio. Il poverino era stanco e si è addormentato nella vettura.

— E' vero - disse la Bernard - come siamo bestie. Dio mio! La signorina Maria, non è più una signorina, è una signora.

— Vado a prendere mio figlio. Non bisogna che faccia attendere troppo il cocchiere che dovrà tornare questa sera stessa a Digione.

La viscontessa, Giannina e Marco traversarono il viale del giardino e passarono sulla via.

La viscontessa disponevasi a svegliare il bimbo, ma Giannina la trattenne.

— Oh! il piccino! - mormorò con le mani giunte. - E' peccato svegliarlo! Volete? Lasciatemi fare...

(*Continua*)

CRONACA LOCALE

Per l'assanamento graduale del sottosuolo

Il Comitato di propaganda per l'assanamento della città ci comunica di aver presentato alla presidenza municipale un memoriale per sollecitare le pratiche per l'istituzione dell'Ufficio idraulico, già deliberato dal Consiglio, e per il conseguente sollecito provvedimento per l'assanamento del sottosuolo e poi per il nuovo acquedotto.

L'assanamento del sottosuolo essendo più urgente e potendosi da alcuni ritenere che il provvedimento proposto dal prof. Bechmann non fosse attuabile nella sua totalità col quantitativo d'acqua disponibile, nè parzialmente per singole parti della città, il Comitato si rivolse mediante l'ing. Arturo Vio allo stesso prof. Bechmann per averne qualche spiegazione in proposito.

L'ing. Vio nella sua lettera al prof. Bechmann rilevò che ostacoli di varia natura non davano adito alla speranza di poter conseguire in tempo breve un completo provvedimento d'acqua, che però da circa 8 mesi, in seguito all'ampliamento dell'acquedotto esistente, la città poteva disporre di un quantitativo d'acqua forse doppio di quello prima disponibile, che era di circa 5-6 mila metri cubi al giorno. Tuttavia siccome il volume d'acqua ora disponibile non è certamente sufficiente all'effettuazione completa del progetto di canalizzazione proposto dal Bechmann, l'ing. Vio chiedeva al progettante se, volendo tuttavia iniziare tosto l'assanamento della città, non si potesse intanto canalizzarne una parte dividendo l' esecuzione del progetto in gradi. Si osservò pure che l'attuazione del completo piano di canalizzazione sarebbe impossibile per ora nella città vecchia, finchè non fosse regolata, poichè lo scavare canali in quelle vie, potrebbe portare per conseguenza il crollo delle vecchie case; mentre d'altro canto, non si poteva attendere il completo sventramento e la regolazione di città vecchia per iniziare l'opera di assanamento.

Il prof. Bechmann così rispose all'ing. Vio:

«Rispondendo alla Vostra gentile lettera del 24 maggio, ho l'onore di informarVi che a mio avviso nulla v'ha di più facile di quello che procedere per gradi successivamente all'effettuazione di quel progetto di assanamento che io ho compilato nel mese d'agosto 1899. Sarebbe, beninteso, indispensabile di costruire prima di tutto il collettore principale, lungo il Corso, dove esso raccoglie i principali collettori secondari, fino alla camera di elevazione, e questa camera istessa con uno sbocco provvisorio in mare. Ma una volta che ciò sia fatto si è padroni di procedere singolarmente all'assanamento di uno qualunque dei bacini studiati e di affrettarne più o meno l'esecuzione secondo le circostanze. Precisamente così si è proceduto in molte città, dove per suddividere i lavori in alcuni anni e conformarsi alle risorse dei bilanci municipali, l' effettuazione del progetto generale di assanamento fu appunto ripartito per gradi.

«Vogliate Vi prego, accogliere l'espressione della mia particolare osservanza.

G. Bechmann»

Copia di questa lettera fu rimessa dal Comitato alla presidenza del Consiglio, perchè serva di eccitamento al Consiglio a sollecitare la desiderata opera d'assanamento della città.

LA REGIONE
nel bilancio provvisorio dello Stato.

La «Wiener Zeitung» giuntaci stanotte, reca il testo dell'ordinanza imperiale del 29 giugno pp. che - come fu annunziato ieri - accorda al Governo, in base al paragrafo 14 della legge fondamentale dello Stato, il diritto di riscuotere imposte e tasse e di provvedere alle spese dello Stato dal 1. luglio al 31 decembre 1903.

Ecco i crediti speciali approvati anteriormente, che il Governo è autorizzato ad impiegare in questo semestre come se fossero contenuti nel preventivo pro '903, in quanto si riferiscano alla nostra regione:

Ministero degli interni: Per una strada carrozzabile da Bersezio (Bersez) alla stazione marittima omonima cor. 3000; - contributo al Comune di Trieste per la correzione della strada dell'Istria cor. 42.000; - per un ponte sul Judrio presso Mernico cor. 4000, - per la strada nella valle della Lya cor. 32.000; - per la rete stradale nel territorio di confine fra l'Isonzo e il Judrio cor. 50.000; - per il ponte in ferro sull'Isonzo presso Gorizia cor. 280.000; - per la correzione della strada Catalana-Monte-Paca cor. 7000; - per la strada alla riva sinistra [illegible] Canale cor. 40.000; - per [illegible] nella valle della Bacia cor. 36.000; - per le strade comunali a Ronzina cor. 10.000; - per un ponte in ferro [illegible] Terzo cor. 47.000; - per la [illegible]

Ministero dell'istruzione: per promuovere l'istruzione popolare in Istria cor. 12.000; - per edifizi e terreni ad uso della scuola popolare dello Stato a Pola, cor. 100.000.

Ministero delle finanze: per la costruzione di un edifizio ad uso dell'ufficio del dazio consumo cor. 44.000

Ministero della giustizia: per la costruzione di un palazzo di giustizia in Trieste cor. 260.000.

Nei bilanci dei ministeri del commercio, dell'agricoltura e delle ferrovie non è compreso alcuno di tsali crediti per le nostre provincie.

Una circolare sui libri di testo.

Poichè è tuttora insoluta tra noi la questione dei libri di testo, la cui scelta si rinnova troppo di frequente e contrasta, troppo spesso, all'interesse nazionale e didattico delle nostre scuole, riassumiamo una recentissima circolare emanata sull'argomento dal ministro dell'istruzione del Regno d'Italia, onor. Nunzio Nasi.

Tale circolare ad impedire gli arbitrari mutamenti che, mentre sono didatticamente dannosi arrecano alle famiglie un inutile aggravio di spese, dispone che a cominciare dal nuovo anno scolastico, i libri adottati non si possano mutare durante l'intero corso di studi, per il quale siano stati prescelti. Il mutamento potrà soltanto avvenire nelle classi in cui si inizia lo studio d'una disciplina; ovvero per i libri destinati, nelle scuole medie, agli esercizi di traduzione, se ragioni didattiche lo consiglino.

I manuali di passi scelti di varî autori o antologie debbono restare in uso per non meno di un triennio; e se ne venga esaurita la lettura prima che abbia termine il corso per il quale essi furono proposti, è data facoltà ai professori di integrare l'insegnamento con lo studio di qualcuno degli autori indicati nei programmi.

In tutti i casi accennati, occorre che la proposta del professore ottenga il parere favorevole del Consiglio degli insegnanti, e che una copia del relativo verbale, coi motivi della deliberazione, sia trasmessa al ministero per mezzo del R. provveditore agli studî e del presidente della Giunta di vigilanza.

Quanto alle scuole elementari i maestri saranno lasciati liberi di proporre per le proprie scuole i libri da loro creduti meritevoli di essere adottati, restando alle autorità competenti la facoltà di porre il veto all'uso dei testi non adatti o non buoni.

Nei comuni ove trovasi un solo maestro, questi farà da sè la proposta; in quelli che hanno uno o più gruppi di scuole, i maestri di ciascun gruppo, presieduti dal rispettivo direttore didattico o, dove manchi, del maestro più anziano tra quelli di grado più elevato, proporranno collegialmente i libri che intendono adottare, avvertendo che per le classi parallele appartenenti ad uno stesso gruppo devono essere proposti i medesimi libri di testo.

Quando la proposta riguarda libri compresi nell'elenco già approvato dal ministero, allora i maestri ne danno avviso al R. provveditore agli studî per mezzo del R. ispettore, il quale potrà per ragioni didattiche opporsi alla scelta, indicandone i motivi, salvo ricorso al ministero.

Se la proposta riguarda libri nuovi o non compresi nell'elenco suaccennato, questi saranno esaminati in ogni provincia da una Commissione composta del R. provveditore agli studî, di un professore di pedagogia di scuola normale (e, ove non sia possibile, di un insegnante di lettere delle scuole medie) e da un R. ispettore scolastico scelti dal ministero, di un direttore didattico scelto dal sindaco del capoluogo della provincia e di un maestro elementare scelto dal provveditore.

Per lo scarico dei carboni
per l'Officina del gas.

Fino a poco tempo fa lo scarico del carbone fossile per l'Officina comunale del gas veniva eseguito con sistemi pochissimo pratici. Mancando un molo e riva d'approdo, a S. Andrea, per i grandi piroscafi che portano il carbone inglese per l'Officina, i vapori devono ormeggiarsi alla boa al largo, dinanzi i cantieri S. Marco e del Lloyd. Dai piroscafi il carbone viene scaricato nelle maone, che vengono rimorchiate al pontile sito tra i due cantieri. Il carbone, dalle maone veniva, fino ad ora, raccolto a mano in recipienti di ferro che, a mezzo di argani, pure a mano, venivano sollevati su di una specie di castello, ove venivano vuotati nell'apposito vagoncino.

Il lavoro, come si comprende, era lungo e dispendioso. Ora invece è stato costruito un nuovo pontile, all'estremità del quale è stato eretto un castello a cassone per ricevere il carbone sbarcato dalle maone. Questo sbarco si effettua mediante una grande «benne», collocata all'estremità del nuovo pontile La «benne» è una escavatrice a vapore sospesa a un braccio sporgente (grue) La «benne» discende nella maona dove si trova il carbone. Durante la discesa la «benne», che è formata di due parti uguali convesse a guisa di grande tazza, si apre automaticamente, ed appena toccata la massa del carbone, vi s'immerge con forza, e, riempitasi di carbone, si racchiude automaticamente. Allora viene tirata su a vapore, e mentre viene innalzato tutto l'apparato meccanico, cioè garretta e il braccio della grue con la «benne», gira a destra o a sinistra, a seconda del bisogno, fino all'altezza del castello-cassone; quindi, sempre automaticamente, la «benne» s apre lasciando cadere il carbone ne' cassone.

Questo è munito di otto aperture a saracinesche; al momento opportuno, l'una o l'altra di queste si apre e il carbone si scarica negli appositi vagoncini che, riempiti, vengono fatti scorrere su apposito binario.

Tutto il meccanismo che è azionato da [illegible] mente ogni volta, contiene da 600 a 700 chilogrammi di carbone, cosicchè in un'ora di lavoro questo perfezionatissimo [illegible] tonnellate di carbone. Alle prove di collaudo, in un'ora vuotò una maona contenente 50 tonnellate di carbone.

Il trasporto del carbone dalla riva nell'Officina, fino a poco tempo fa veniva fatto col mezzo di grandi vagoni scorrevoli su un binario e trascinati da un cavallo. In questi giorni il trasporto viene fatto provvisoriamente con carri a «zaia», ma fra breve il trasporto sarà fatto mediante vagoncini mossi ad elettricità. E' già quasi terminata la posa di un binario a scartamento ridotto, sul quale scorreranno da sei ad otto vagoncini, trainati da un carrozzone motore elettrico con filo aereo e «trolley». Ciascun vagoncino porterà circa 2000 chilogrammi di carbone.

Tutto il macchinario della «benne»-escavatrice è stato costruito dalla casa Temperley di Londra, che è specialista nel genere. La collocazione a posto fu fatta dal personale tecnico dell'Officina.

Per gli insegnanti. E' aperto il concorso:

ad un posto di maestro-dirigente di prima classe, per la civica Scuola popolare in via del Lazzaretto vecchio, con la paga di maestro di seconda categoria (cor. 1800), l'assegno di funzione di annue corone 500 ed il quartiere in natura, cessando il quale sarebbe assegnato il sussidio d'alloggio di annue corone 700; di più a tale posto sono assicurati aumenti quinquennali (non più di sei) di annue cor. 200;

agli eventuali posti di risulta di maestro-dirigente di prima o di seconda classe in altra civica Scuola popolare di città: per i maestri-dirigenti di seconda classe l'assegno di funzione è di corone 300 ed il sussidio d'alloggio di corone 500 annue;

ad un posto di maestra con la paga di prima categoria per le materie del terzo gruppo, cioè annue cor. 1800, il sussidio d'alloggio di annue cor. 400, e non più di sei aggiunte quinquennali di annue cor. 150 l'una; le concorrenti dovranno dichiarare se sono nubili o vedove senza prole, secondo è richiesto per poter coprire un posto di maestra presso queste scuole.

Istanze al Municipio di Trieste, per il primo fino al 20 corr., per il secondo fino al 31 agosto.

Nel Riformatorio per corrigendi. Anche ieri, come ogni anno al 1. di luglio, nel Riformatorio per giovanetti, seguì il conferimento di due premi, da 50 corone cadauno, derivanti dalla fondazione «Società Aleatoria». Il conferimento avvenne alla presenza di tutti i corrigendi in divisa di festa, degli assistenti di disciplina, dal prefetto e dagli impiegati superiori dell'Istituto. Il decreto del premio, estradato dal Municipio, su proposta della direzione generale di pubblica beneficenza, fu conferito quest'anno a Vittorio Pirrin, d'anni 17, orfano, apprendista scalpellino, ed a Riccardo Schiuka, d'anni 16, apprendista calzolaio, tutti e due già insigniti del grado di capi-squadra per il loro attivo comportamento. A nome della direzione, il sig. Aless. R. Ciatto, segretario-ispettore, ricordò l'origine della fondazione, e proponendo a modello i due premiati spronò affabilmente i corrigendi tutti ad amare il lavoro, il quale farà loro guadagnare non solo il pane ma la considerazione di tutti gli onesti.

Il vice-presidente comm. Burgstaller, che volle presenziare la solennità, tenne pure un breve discorso, esortando tutti i corrigendi al lavoro ed allo studio. I premiati ringraziarono con brevi parole per la distinzione avuta. La banda del Riformatorio concorse a rendere più solenne la premiazione.

La festa della Società dei regnicoli. La festa campestre che la «Società per fondo pensioni e per invalidità fra cittadini del Regno d'Italia residenti a Trieste» organizza annualmente a vantaggio del fondo sociale, è indetta per domenica 5 luglio nel Ristoratore Berger (sotto il Castello) dalle 6 alle 12 di notte.

Il programma della festa è dei più svariati ed attraenti.

Nel giardino, la Banda cittadina, diretta dal maestro Boccolini, dopo la marcia inaugurale, svolgerà uno scelto programma. Sarà visibile al pubblico: Un serraglio umoristico di belve, un panorama di oltre 100 vedute e il «non plus ultra» dei Musei panottici. Ci sarà anche un bersaglio umoristico.

Nel salone, elegantemente addobbato, una orchestra sonerà ballabili per gli amatori della danza. Una gara di birilli con ricchi premi ai vincitori, e un grande spettacolo pirotecnico chiuderanno la festa. Tutti gli intervenuti concorreranno ad un ricordo, che potrà essere ritirato dalle 8 pom. in poi nel chiosco automatico.

Lo scopo benefico della festa e il suo programma assicurano all'iniziativa della Società dei regnicoli il più lieto successo.

Giubileo di servizio. Il signor Cesare Migliorini, impiegato alle Assicurazioni Generali, compiva ieri il suo 25.o anniversario di servizio. La Direzione, per tale ricorrenza, gli fece presente di alcune cartelle di valore; i colleghi, a mezzo dell'impiegato anziano sig. Antonio Dudovich, gli porsero felicitazioni, accompagnandole di una bellissima spilla con brillanti.

Congressi sociali. Il Club Famigliare terrà stasera alle 9, nella sede sociale il suo congresso generale ordinario, col seguente ordine del giorno:

1. Lettura del protocollo dell'antecedente seduta. - 2. Comunicazione della Direzione. - 3. Relazione virtuale. - 4. Presentazione del bilancio. - 5. Eventuali proposte.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del capitano Natale Radimiri dai signori: Diodato Tripcovich e consorte cor. 50; Angelina ved. Tripcovich cor. 20; Paolo Tripcovich e consorte cor. 40; Lorenzo Kosovic cor. 20; Trifone Ivanovich e consorte cor. 20; cap. Marco Cebalo e consorte cor. 20; [illegible] Radonicich cor. 20; Marco e Carolina Dabcevich, cor. 25; tutti a favore del Pio fondo di marina; dalla Famiglia Brattina cor. 10 a [illegible] Scopinich cor. 20 a favore della pubblica beneficenza di Lussinpiccolo.

La vertenza dei falegnami. Come abbiamo annunziato martedì, i proprietari di officine di falegnami, per tramite del sig. Brunelli, segretario del Consorzio erano stati invitati dall autorità industriale a riunirsi per prendere atto dell'ultimo ordine del giorno votato dagli operai scioperanti, che dichiaravano di voler continuare lo sciopero finchè non venisse loro accordato l'orario di 9 ore, e si dicevano in pari tempo pronti a sottomettersi ad un arbitrato su questo punto, rinunziando invece alle migliorie di mercede.

Iersera, in sala Mally, ebbe luogo la riunione dei principali, in forma privata. L'assemblea, composta di 80 consortisti, elesse a presidente il sig. Potrebsig, a segretario il sig. Brunelli. Era presente anche il sig. Lontschar, della sezione industriale del Magistrato civico pregato di assistere quale consulente.

Il sig. Giuseppe Cante propose che venissero ritirate tutte le concessioni fatte antecedentemente agli operai, e ciò per dare maggiore libertà di azione ai futuri arbitri. L'assemblea approva unanime.

Senonchè, posta a voti la proposta di accettare l'arbitrato, questa cade, con 19 voti contro 61.

Il sig. Cante rileva allora ch'egli intendeva di ritirare le concessioni fatte agli operai soltanto per il caso che fosse accettato l'arbitrato; ma ciò non essendo avvenuto, propone il seguente ordine del giorno:

«Vengono tenute ferme le concessioni fatte ai lavoranti nell'adunanza del 27 giugno p. p., con ciò che l'ufficio di collocamento debba fungere gratuitamente nella sede consorziale secondo un regolamento interno da compilarsi da una commissione mista, e tutto ciò semprechè gli operai riprendano il lavoro entro la giornata di giovedì 2 luglio».

Quest'ordine del giorno solleva vive discussioni, ma risulta accettato. Molti consortisti escono dalla sala, protestando che la votazione non era riescita favorevole all'ordine del giorno; altri sostengono il contrario. Però tanto il presidente che il vicepresidente e il segretario affermano che l'ordine del giorno venne approvato. Perciò esso viene firmato dal vicepresidente del Consorzio e rilasciato poscia a mani del sig. Masti, delegato degli scioperanti.

* Una deputazione di operai addetti al lavoratorio di Alessandro Levi-Minzi, ci comunica che furono fatte loro le seguenti concessioni: riduzione dell'orario da 10 a 9 ore, abolizione delle feste intermedie meno quelle che cadono di lunedì, lavoro ininterrotto dalle 7 ant. alle 3 pom. nelle vigilie di Natale, Pasqua ecc. Gli operai hanno accettato, e con l'approvazione del Comitato degli scioperanti riprendono oggi il lavoro.

Per il suppletorio dei fornai. Come fu annunziato, ieri alle 10 ant. in sala Mally si tenne l'adunanza generale degli attinenti al Consorzio dei pistori per udire la relazione della commissione speciale per il riposo suppletorio e deliberare in merito.

In sostituzione del capo degli attinenti, ammalato, presiedeva l'adunanza il rappresentante dell'autorità industriale sig. Ugo Inchiostri. La sala era affollatissima. Il signor Skok quale relatore dei delegati eletti dagli attinenti, rileva l'inutilità dello studio da parte della commissione sul riposo settimanale, qualora non si venga a contatto con una commissione di principali. La cosa va studiata in comune. La commissione degli operai non avendo d'altronde altro còmpito che quello di garantire esservi sulla piazza personale sufficiente a supplire. E ciò fu anche fatto.

Il signor Chiaruttini, presidente del Consorzio si dichiara d'accordo con lo Skok per la nomina del comitato di principali, e dichiara che qualora l'assemblea votasse in questo senso, egli s'impegnerebbe di convocare i consortisti entro otto giorni, per modo che fra dieci giorni la commissione mista potrebbe riunirsi e discutere la vertenza.

L'assemblea accetta unanime la proposta e con ciò il congresso si scioglie.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 21 al 27 giugno, il movimento demografico nel nostro Comune fu il seguente:

matrimoni celebrati: 27, contro 21 nella settimana medesima del 1902,

espulsi morti, compresi gli aborti: 6, contro 5 nel 1902;

nati vivi: 125, cioè 65 maschi e 60 femmine; di cui 22 illegittimi; mentre nella corrispondente settimana del 1902 i nati furono 131;

morti: 88, cioè 53 maschi e 35 femmine (nella settimana medesima del 1902 i morti furono 73).

Degli 88 decessi di questa settimana, 2 furono determinati da pertosse; 16 da tubercolosi polmonare; 2 da tubercolosi delle meningi; 1 da tubercolosi d'altri organi; 5 da carcinomi; 6 da meningite semplice; 2 da congestione cerebrale; 2 da malattie organiche del cuore; 3 da bronchite acuta; 2 da bronchite cronica; 9 da pneumonite; 4 da nefrite; 4 da debolezza congenita; 5 da marasmo senile; 20 da altre malattie; 3 da cause accidentali e 2 da suicidio.

Un tafferuglio per un'inezia.

Il fatto avvenne così. Stanotte dinanzi alla trattoria «All'Aurora», in via del Torrente, stazionava la vettura pubblica N. 110. L'ora era tarda, non c'era grande movimento, per cui quella vettura non ingombrava il passaggio. Tuttavia la guardia di p. s. Hizik, di piantone al passo S. Giovanni, trovò che quella vettura costituiva un ingombro ed intimò al cocchiere di ritirarsi col legno dietro il casello di stazione del tram. Il cocchiere rispose:

— No posso moverme de qua; go i aventori là, in trattoria, che i bevi la bira.

— La vadi via subito - intimò la guardia.

— No posso, ghe digo - rispose il fiaccheraio.

— Allora la dichiaro in aresto.

Questo scambio di parole era stato seguito con interesse da un bracciante, [illegible] il bracciante [illegible] dichiarazione d'arresto non troppo giustificata, perchè protestò ad alta voce.

La guardia Hizik allora si impossessò del bracciante, lo dichiarò in arresto «per illecita intrommissione nel suo operato», e lo spinse nella vettura, volendo con quel veicolo portare all'ispettorato arrestati e arrestatore.

Come si vede, il piccolo incidente si era andato ingrossando; ma nessuno avrebbe preveduto che sarebbe ingrossato ancor più, per uno di quei fenomeni di contagio imitativo non molto rari a certe ore e quando alle azioni dell'uomo dà la direttiva qualche bibita alcoolica. All'estremo della trattoria sedevano otto o dieci cittadini, ai quali quel duplice arresto, per causa così insignificante, svegliò tutti gli spiriti pugnaci, che ogni uomo ha in sè più o meno profondamente addormentati.

Questi otto o dieci cittadini si avvicinarono alla vettura, e cominciarono dal trarre da cassetta il fiacheraio.

— E uno! - dissero.

Poi si accinsero a trarre dalla vettura il bracciante e la guardia.

Seguì un concitato scambio di parole fra il funzionario, che intimava ai cittadini di non intervenire nelle sue funzioni, e gli intervenuti, che protestavano contro i due arresti. Vi fu un momento in cui alla guardia parve di essere in procinto di essere sopraffatta, per cui sguainò la sciabola, minacciando di colpire gli oppositori all'arresto. Il rumore fece accorrere altre due guardie, per cui la prima guardia potè assicurarsi l'arresto del bracciante. Il cocchiere, che era stato trascinato giù da cassetta, era sparito. L'arrestato venne ammanettato e tradotto all'ispettorato di via Chiozza, ove poco dopo si presentarono il cocchiere della vettura 110 e quattro dei cittadini che poco prima si trovavano «All'Aurora», per le testimonianze a suo favore. Ma nello stesso momento comparvero all'ispettorato due i. r. impiegati di Finanza, per dichiarare che i quattro compagni del cocchiere erano di quelli che avevano partecipato all'opposizione fatta alla guardia contro gli arresti, ed anzi che uno di essi aveva fatto roteare una sedia, che, per isbaglio, aveva colpito uno dei due impiegati, cagionandogli un'escoriazione al polso destro. In seguito a tali deposizioni, tanto il bracciante quanto il cocchiere e i suoi quattro testimoni vennero scortati dalle guardie dinanzi l'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor, ove alle 3 ant. continuava il loro interrogatorio.

Prepotenze d'ubriaco. Nella liquoreria di via della Barriera vecchia N. 33, entrò ieri nel pomeriggio il calzolaio Oscar Zanussi, di 27 anni, abitante in via del Solitario, il quale, ubriaco sfatto, dopo aver bevuto un bicchierino incominciò a gridare ed importunare gli altri avventori; poi si diede a molestare i presenti dando loro dei colpetti sulla testa e sulle braccia con un pezzo di bastone. Uno dei presenti e precisamente Giovanni Ivin, abitante in androna dell'Olmo N. 6, seccato da tanta prepotenza, redarguì l'ubriaco e questi per tutta risposta lo colpì con un pugno alla bocca in modo da asportargli un dente, poi gliene diede un secondo sul capo facendolo stramazzare al suolo. Fatto ciò, uscì dal locale e imbattutosi in un venditore girovago di gelati, si diede a pestare i coperchi in ottone dei due recipienti in modo da sconquassarglieli. L'Ivin, inseguì il suo percotitore e lo fece arrestare.

Alla Polizia comparve anche il gelatiere, che disse di chiamarsi Giuseppe Brusar, alle dipendenze di Francesco Costantini, abitante in via S. Servolo N. 1 e di soffrire un danno di 80 centesimi. Lo Zanussi fu condotto in via Tigor.

Cronaca triste. Il signor Gino Treves ieri ebbe parecchio filo da torcere per accompagnare alle sale d'osservazione dei poveri squilibrati di mente. Effetti del caldo. Il signor Arturo M. colto da delirio, commetteva eccessi a casa propria; il signor Arturo Z. colto da mania religiosa nella chiesa di Sant'Antonio nuovo, faceva ogni sorta di stranezze; al N. 80 di Gretta, Giuseppe C. si abbandonava ad eccessi. Con l'aiuto degli infermieri furono tutti trasportati all'ospedale.

Incendio. Stanotte alle 11.25, i vigili della stazione principale vennero chiamati in via Michelangelo 17, ove era scoppiato un incendio nelle serre del floricultore sig. German. Il fuoco fu spento dopo breve lavoro dei vigili. Non se ne conosce la causa; pare si tratti di fuoco sviluppatosi in seguito al contatto di foglie secche o paglia, con un mozzicone di sigaro. Andarono distrutte parecchie piante esotiche. Il danno si fa ascendere a 5 o 600 corone.

Furti e furterelli. L'altra sera tra le 6 e le 7, ignoti ladri penetrarono con una chiave adulterina nel quartiere della signora Luigia Sbogara, al N. 5 di Cologna e dal cassetto di un armadio, nella camera da letto, rubarono alcuni effetti di biancheria del complessivo valore di 6 corone.

La danneggiata denunciò il furto all'ispettorato di Guardiella.

* Ieri notte poi, i ladri visitarono la cucina popolare di Elisa Jamschek, in via della Ferriera N. 7 e ne rubarono un oriuolo e una catena d'argento nonchè un paio di forbici del complessivo valore di 10 corone. Anche per questo furto i ladri si servirono del grimaldello. La Jamschek denunciò la cosa all'ispettorato di via Media.

* Il signor Mario Mioni, abitante in via della Ferriera N. 14, denunciò ieri alla Polizia che poco prima in piazza del Ponterosso, era stato derubato dell'oriuolo e catena d'argento del valore di 16 corone.

Ladro ignoto.

Ladruncoli sorpresi sul fatto. Maria Ursich, abitante al N. 415 di Barcola, stando nella sua campagna ierlaltro nel pomeriggio vide scendere per la strada che conduce a Prosecco, tre ragazzacci dal tipo alquanto sospetto e temendo qualche spiacevole sorpresa, si fermò per fare la guardia ad una quantità di biancheria e di vestiti che aveva esposti al sole proprio presso il muro di cinta. E non fece male. Poco dopo vide uno dei ragazzi salire sul muro, impossessarsi di un paio di calzoni del valore [illegible] ai compagni. La Ursich, allora, si mise a gridare risvegliando l'attenzione dei suoi vicini Giorgio Krecich, Michele Gregorcich e Santo Zivitz i quali rincorsero i fuggitivi e riuscirono ad agguantarne due; il terzo più lesto di gambe riuscì ad eclissarsi. I due ladruncoli furono consegnati all'ispettore delle guardie Ladovatz che riconobbe in loro due vecchie conoscenze e cioè Francesco S., di 15 anni, apprendista falegname, abitante in via Dante Alighieri e Vittorio T., di 14 anni, apprendista calzolaio, abitante in via Media. Quest'ultimo aveva già indossato i calzoni rubati, i suoi li aveva gettati in una campagna. I due galantuomini dichiararono di non conoscere il compagno fuggito. Furono condotti in via Tigor.

* La Polizia ritiene che i tre ragazzi siano anche gli autori del furto di una coperta commesso lunedì nel pomeriggio a danno del signor Alessandro Koller, abitante al N. 361 della stessa località.

In famiglia. Matteo Zrinskak, di 27 anni, villico a Brest (Istria) domenica scorsa venne a diverbio con i suoi genitori e con un suo fratello; i quali tutti insieme si diedero a percuotere il malcapitato in modo che in breve lo ridussero come un «Ecce Homo», tante sono le ferite e le contusioni al capo, alla faccia, al collo, alla schiena e al braccio che il medico del luogo gli riscontrò. Il poveretto fu accompagnato all'ospedale di qui, dove fu accolto nel quarto riparimento.

Malore improvviso. Ieri mattin alle 8, la girovaga Valeria Carrara di 28 anni, da Gorizia, uscendo dall'ispettorato di via del Belvedere, fu colpita da improvviso malore. Dall'ispettorato stesso si chiamò telefonicamente la Guardia medica, e il dottore di turno le prestò le cure più urgenti.

Conto insoluto. La signora Caterina Mlac, abitante in via dei Gelsi N. 2, denunciò ieri alla Polizia la scomparsa dei suoi subinquilini: la coppia da caffè-concerto S., la quale, a suo dire, si sarebbe allontanata da casa lunedì sera lasciando insoluto il conto di 9 corone per alloggio; la Mlach attribuisce pure a loro la scomparsa di un portamonete contenente 9 corone e centesimi.

Atterrato da una vettura. Ieri, alle 5 del pomeriggio, il bambino di 3 anni Giuseppe Matteazzi, abitante in via Leo, angolo via Piccardi, scorrazzava nei pressi della sua abitazione, quando fu atterrato da una vettura e riportò una escoriazione alla faccia.

Alla Guardia medica il dottore di turno lo sottopose alle cure più urgenti.

Scomparso. Il signor Ferdinando Rittner, di 31 anni, macchinista, abitante con il proprio padre in via S. Francesco N. 18, si allontanò da casa la mattina del 29 giugno p. p. e da quel momento non si fece più vedere. Il padre suo, Giuseppe, impressionato dalla prolungata assenza, denunciò la scomparsa alla Polizia.

Durante il lavoro. Ieri mattina, alle 11, il fabbro Marcello Bucovetz, di 16 anni, abitante al N. 17 di via Sette fontane, era intento al suo lavoro, quando per accidente riportò una ferita di taglio al dito medio sinistro.

Ieri, verso le 5 pom. il falegname Giacomo Ravalico, di 26 anni, abitante al N. 4 di via Cologna, era intento al suo lavoro, quando per accidente riportò una ferita al pollice sinistro.

Ieri, alle 9 del mattino, Alessandro Sabani, di 18 anni, macellaio, abitante al N. 26 di via Donota, lavorando riportò una ferita di taglio al mento.

Giuseppe Leoni, di 26 anni, calderaio, abitante in via di Riborgo N. 9, ieri, verso le 7 pom., era intento al lavoro quando gli cadde sul piede destro un grosso pezzo di lamiera, cagionandogli una ferita.

Ieri sera, alle 10, il meccanico Luigi Puppi di 17 anni, abitante sul Corso N. 37, mentre era intento al lavoro, riportò per accidente una ferita al pollice destro.

Ricorsero per le cure necessarie alla Guardia medica.

Caduta. L'apprendista fabbro Giovanni Princich di 15 anni, abitante a Pinguente, ierlaltro, lavorando, cadde in modo così disgraziato che quando si rialzò non poteva più muovere la spalla sinistra. Il medico comunale gli riscontrò una frattura alla clavicola; dopo avergli prestato le cure più urgenti ordinò venisse accompagnato all'ospedale civico di Trieste; e ieri mattina infatti il Princich vi fu accolto nella quarta divisione.

Il fanciulletto di 6 anni, Mirco Cosciancich, abitante in via Fabio Severo N. 2, ieri poco dopo le 6 pom., giuocando cadde e battendo il mento al suolo riportò una ferita. Accompagnato alla Guardia medica, il dottore di turno dovette praticargli due suture.

Scottature. La cuoca Maria Paiaro di 60 anni, abitante in Piazzetta delle Scuole israelitiche N. 1, riportò ieri accidentalmente alcune scottature di primo e di secondo grado al petto e per le cure necessarie ricorse all'Igea.

Lesioni accidentali. Giuseppe Matich, di 17 anni, meccanico, abitante al N. 2 di via Rigutti, ieri, alle 3 del pomeriggio, aggiustava una bicicletta, quando per accidente, gli si impigliò l'indice nella catena di trasmissione, ciò che gli cagionò una ferita di taglio.

Ricorse alla Guardia medica.

Lotto. Estrazione 1. luglio.

Leopoli	58	68	20	26	39
Praga	77	9	4	18	36

Corrispondenza aperta *Operato viaggiatore* Trieste-Milano (via Cervignano) III cl. treno omnibus L. 20.95; Milano-Lugano III cl treno omnibus L. 4.10. — *Convalescente.* Wörishofen è stazione ferroviaria e si trova a un paio d'ore di distanza da Monaco. La via più breve è Trieste. Lubiana, Tarvis, Villaco. Franzensfeste, Innsbruck, Monaco. — *Meno.* I magazzini di carbone e legna restano chiusi tutte le domeniche dell'anno. — *Rovigno Grad* si traduce con... *grado* (la 360 a parte di un cerchio). - Dal molo Giuseppino all'obelisco d'Opicina vi sono circa 5 chilometri per la via Commerciale, e 11 per la strada nuova. Dal molo Giuseppino al castello di Miramar 8 chilometri. — *Teodoro* L'aquila con una testa e con croce sul petto e lo stemma di Savoia [illegible] *Povera vecchia* Si rivolga [illegible] militare del Ma[illegible] civico. — *Contabile.* [illegible] pubblicano i nomi di coloro che frequentano il corso commerciale serale per agenti di commercio sezione contabilità, bensì i nomi di coloro che vi superano gli esami, nomi che quest'anno non ci furono ancora comunicati — *Lettore* Si rivolga al Consolato italiano — *Interessato* Nel suo caso la legittimazione del figlio non potrebbe seguire che per rescritto sovrano. — *Costante lettore* Il compianto Giorgio Galatti morì il 22 settembre 1902 — *Negoziante* I negozi di commestibili si tengono aperti la domenica dalle 7 alle 2 pom — *Compare.* I non cattolici non possono tenere a battesimo figli di cattolici — *Vecchio abbonato.* Si calcola che un parafulmine possa difendere una superficie circolare di raggio eguale a due volte la lunghezza dell'asta del parafulmine stesso — *Costante* Il «Poseidon» arriverà qui da Alessandria entro la giornata del 5 corr — *Seccabisi* La festa del Redentore ricorre quest'anno domenica 19 luglio — *Giovanni Spezia* La via più breve per recarsi dalla Spezia in Dalmazia è ferrovia Spezia-Parma-Bologna-Ancona e quindi piroscafo. — *A C* Ma caro signore, noi non siamo a giorno del movimento marcie!

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 22.7, ore 2 pom. 27.5 C. - Altezza barometrica 760.9, ore 12 mer. - Alta marea 5.53 ant., 4.27 pom. Bassa marea 11.24 ant., 11.29 pom.

Ogni giorno una. Alla scuola.

Il maestro: - Sei ragazzi vanno al bagno ma a quattro è stato proibito di bagnarsi. Quanti ne sono entrati in acqua?

Tutta la classe in coro. - Sei, signor maestro!

TEATRI.

...nice. L'attrattiva del frutto proibito ...mò ieri, nel salone della Fenice nu...osissimo pubblico. Nessuno dei quali però ebbe a giustificare l'ostracismo ...si volle decretare al sesso gentile per ...ste sedicenti «serate nere». Davanti ...bacheche di alcuni librai i nostri ...bi si possono liberamente dilettare ...anzi a quadri ben più piccanti. L'in...bilità e la poca luce nelle proiezioni ...vocarono continue disapprovazioni, e ...aci, piccanti osservazioni da parte del ...bblico. Oggi ancora serata nera... o ...si.

...a coppia Bendazzi-Garrulli al teatrino ...state a Barcola. Questa sera, dunque, ...teatrino d'estate «Excelsior» avrà una ...eciale attrattiva. Vi si produrrà la cop... Bendazzi-Garulli, vale a dire due ar...ti lirici che ebbero meritata celebrità ...che il nostro pubblico applaudì con en...siasmo sui maggiori teatri. I pezzi ...canto eseguiti dai due egregi artisti ...ranno accompagnati al pianoforte dal ...aestro Eusebio Curellich, che si presta ...r cortesia, compiendo uno speciale at... di deferenza verso il Garulli, a cui è ...gato da personale amicizia.

Marina e Navigazione.

...ovimento nel porto.

...rivarono ieri nel nostro porto i piroscafi lloydiani «Venus» da Venezia con ... passeggeri, «Bohemia» da Alessandria e Brindisi con 159 passeggeri, «Se...ne» da Cattaro e Corfù; il piroscafo ...glese «Douro» da Hull e Bari con 2 ...sseggeri; il piroscafo germanico «By...az» da Amburgo e Algeri; e i piroscafi ...u. «Adria» da Malaga con 7 passeggeri «Venezia» da Cattaro con 9 passeggeri.

— Partirono i piroscafi lloydiani «Bo...nia» per Metcovich, «Metcovich» per ...enezia; il piroscafo italiano «Bari» per ...alahora; i piroscafi a.-u. «Aquileia» per ...hester, «Auguste» per Fiume, «Sebeni...co» per Metcovich, «Sud» per Costantinopoli, e «Venezia» per Cattaro.

Movimento dei navigli a.-u.

Piroscafi. «Jenny» partì ieri da Tampico per Vera Cruz, «Anna» dal Messico passò Capo d'Armi ierialtro diretto a Trieste, «Plitvice» partì il 29 p. p. da Porto Said per Singapore, «Attila» il 27 da Nicolajeff per Genova, «Zora» il 26 da Marsiglia per Costantinopoli, «Indefficenter» da Ergasteria Jopp rifornitosi di carbone a Algeri proseguì il 29 per Middlesbrough, «Andrassy» partì il 29 da Bordeaux per Cardiff, «Arc. M. Teresa» il 28 da Anversa per Methil, «B. Kemeny» il 28 da Anversa per Cardiff, «Korana» il 27 da Rotterdam per Tsingtau, «Klek» il 29 da Cheribon (Giava) per Porto Said (ordini). «Nord» da Bona arrivò ieri a Glasgow.

— Velieri. Il bark «Tilde» cap. Trischich partì il 19 p. p. da Cayenna per Barbados, il bark «Rex» cap. Martinolich partì il 27 p. p. da Marsiglia per Rettimo.

1. luglio.

Da GORIZIA

— Corte d'Assise. - Il truffatore truffato. Ecco la continuazione del processo Kerkoc e compagni di cui nel «Piccolo della Sera» di ieri fu pubblicato il principio.

Alla difesa siedono l'avv. Graziadio Luzzatto per il Louvier e per il Braulin, e l'avv. Tuma pel Kerkoc.

Il presidente passa all'interrogatorio del Kerkoc, il quale si esprime in tedesco; il presidente traduce le risposte.

Il Kerkoc è confesso. Dice che causa un professore, abbandonò il ginnasio. Andato a trovare i genitori, rubò in casa due libretti della Cassa di risparmio ciascuno di 500 corone., di ragione del proprio padre e dello zio, sostituendoli con due libretti uguali in bianco. Però era intenzionato di risarcire al padre il danno. Si recò poi a Lubiana, ove depositò 15 corone in quella Banca, per tre libretti. Si riconosce colpevole della truffa in danno dell'amministrazione postale. I tre libretti li intestò a nome Kristan. Venuto a Gorizia, fece la conoscenza del Louvier. Su tutti i tre libretti dalla cifra di 5 corone fece 10.000. Su uno di questi chiese al Louvier che gli procurasse un mutuo di 2000 cor., che ottenne. Di questo importo spedì al padre 700 cor. I due mediatori gli chiesero 1600 cor. pel Marinsig; egli accordò questa somma. Non sa se il Marinsig ricevette questo importo. Ai primi di aprile fece prelevare 600 corone che furono date al Furlani. In[illegible] Louvier di ritirargli 1000 [illegible] quali non ricevette che 400. Riguardo [illegible] cor. che il Louvier prelevò a suo nome [illegible] ditta Jona, egli nulla sa. Sul secondo libretto [illegible] 4000 cor. Due mila ne prestò al Pecenko ed il resto trattenne per sè. Dice di ignorare da chi il Louvier si faceva dare i mutui. Il 10 maggio il Louvier prelevò un importo di 3000 cor. che egli mai aveva accordato. Ammette d' aver autorizzato il Louvier a ritirare le 6000 cor. pel mutuo col sig. Manfroni. In possesso del Kerkoc vennero trovati nove libretti di diverse banche. Il Kerkoc versò 10 cor. Di questo importo originale alterò le cifre per cadauno: cor. 200, 1000, 7000, 12.000, 14.000, 43.000, 50.000, 70.000 e 90.000.

Si passa poi all'esame di Giuseppe Louvier.

Il presidente gli chiede se si riconosce colpevole d'aver truffato il Kerkoc e la ditta Jona. L'accusato dice di no. Le 100 corone che prelevò dalla ditta Jona le consegnò al Furlani. Ai primi d'aprile incassò 1000 cor. e ne versò al Kerkoc 400; le restanti doveva darle ad un signore come mutuo. Questo signore le ricusò non avendone più bisogno. Allora egli trattenne per sè le 600 cor. In quanto all'affare Marinsig, è vero che il Marinsig firmò una cambiale per 1600 cor. e ne incassò sole 200, ma alla scadenza egli avrebbe scontato la cambiale. Ammette di aver ritirato le 3000 cor. sul secondo libretto e ciò per estinguere alcuni debiti, come quello del Marinsig, ed uno di 3000 cor. Sull'operazione delle 6000 cor., dice di aver agito in conformità agli ordini del Kerkoc. Questo importo doveva servire per un mutuo da farsi al sig. Manfroni. Richiesto come avesse conosciuto il Kerkoc, il Louvier dice che fu il Furlani a presentarglielo, come un candidato in medicina e figlio di signori che cercava denari. Dice che se il Kerkoc non fosse stato arrestato, egli alla scadenza gli avrebbe restituito le 3100 cor. che gli deve, e che si dichiara pronto a liquidare su crediti che possiede per 5600 cor. Riconosce le 3000 cor. come debito personale. Conclude col dire che il Kerkoc gli aveva dato carta bianca sulle operazioni da farsi.

Il terzo accusato, Braulin depone in conformità al Louvier. Dice esser stato il Furlani a presentargli il Kerkoc, il quale chiedeva dei mutui sui libretti di banche. Egli rispose che se il Kerkoc voleva denari su quei libretti, nulla era più facile che rivolgersi alle banche medesime. Fu il Louvier a persuaderlo ad accettare l'affare. Non sa dire se e quando il Louvier ha prelevato le 100 cor. dalla ditta Jona. Circa le 6000 cor. ripete quanto disse il Louvier, che cioè questa somma doveva servire per un mutuo da concedersi al Manfroni. Nel giorno del loro arresto dovevano partire per Klagenfurt, e versare la detta somma al Manfroni. Dice d'aver dei crediti per un migliaio di corone, e si dichiara disposto ad indennizzare il Kerkoc.

Si dà lettura d'una lettera scritta in carcere dal Braulin, diretta al Louvier, nella quale egli raccomanda di non parlar dei 1500 fiorini.

Il dibattimento continuerà stasera.

* Ci telegrafano da Gorizia, ore 9.55 pomeridiane:

Il processo contro il Braulin e contro il Louvier, su proposta della Procura di Stato fu prorogato per assunzione di nuovi testi. Il Kerkoc invece fu condannato a quattro anni di carcere duro inasprito, alla rifusione dei danni a tutti i danneggiati e al pagamento delle spese processuali.

— Elargizione.

Il senatore Graziadio Ascoli elargì lire 40 alla Lega in occasione della festa del 29 giugno p. p.

— Il Comitato

per la festa della Lega del 29 giugno p. p. avverte che chi non avesse ancora ritirato i regali della pesca, può farlo fino al 10 corrente.

— La partenza dei piccoli scrofolosi.

Stamane alle 4 incominciarono ad unirsi in Piazza Grande, dinanzi alla farmacia Cristofoletti, i piccoli bagnanti che dovevano partire per Grado. Alle 4.45 erano uniti tutti ed in cinque giardiniere ed accompagnati da due suore di carità incominciarono il loro tragitto sotto qualche goccia di pioggia. Della Direzione del Comitato c'erano i signori Catinelli e Cristofoletti.

— Aggressione.

Il signor Leonardo Grion, floricultore a Capriva, si trovava ieri notte sulla strada fra Cormons e Capriva. Ad un tratto fu aggredito da tale Giovanni Tuzzi, che gli inferse una ferita con arma di punta alla parte sinistra del petto.

Alcuni pietosi raccolsero il ferito e lo trasportarono a quest'ospitale dei Misericordiosi. Il caso è grave, ma non disperato. S'ignora finora la causa dell'aggressione.

— La tombola.

Quest'anno vennero vendute 8766 cartelle con un introito di cor. 3506.40.

— Graziali.

Fino al 20 luglio m. c. si possono presentare alla sezione V del Municipio le istanze per concorrere a due graziali di 100 corone l'una, istituite dal Comune per solennizzare le nozze della arciduchessa Valeria. Hanno diritto a concorrervi ragazze povere goriziane, di illibati costumi, che abbiano già raggiunto il 30.o anno di età. Il conferimento seguirà il 31 corrente.

Da CAPODISTRIA.

— La costituzione della Banca Popolare. Con buon numero di soci seguì domenica scorsa il congresso costitutivo della nuova Banca, presieduto dal signor Bortolo Sardotsch, il quale dopo comunicato l'atto di approvazione dello statuto relativo e la seguita protocollazione del consorzio da parte del Tribunale commerciale e marittimo, invitò l'adunanza a procedere all'elezione delle cariche sociali.

A formare il consiglio d'amministrazione furono nominati i signori: Antonio Almerigogna fu Antonio, Antonio Apollonio, Bortolo de Baseggio fu Giorgio, Calogiorgio ing. Gregorio, Pietro Debellich, Terenzio Della Santa, avv. Stefano Derin, Benedetto Lonzar fu Giuseppe Giovanni Mamolo, Giuseppe Martissa, Edoardo Michelich, Pietro Minca, Vittorio Pizzarello, Bortolo Sardotsch. Il Comitato di revisione riuscì composto dei signori: Giovanni Bratti, Giovanni Martissa-Carbonajo e Giuseppe Sandrin quali membri effettivi, Giovanni Derin e Leonardo Venuti, quali sostituti.

Quindi, [illegible] Comitato promotore, si deliberò di iniziare ancora col 1. luglio p. v. l'attività della Banca, la quale è autorizzata a funzionare per tutto il distretto politico di Capodistria. Ogni azione importa cor. 10 e la tassa di aggregazione cor. 2, verso espressa domanda in iscritto alla presidenza.

Dal seno del consiglio d'amministrazione venne eletta il giorno stesso la direzione, composta dei signori Bortolo Sardotsch presidente, Giuseppe Martissa vice-presidente, Antonio Apollonio segretario, Bortolo de Baseggio vice-segretario e Terenzio Della Santa cassiere.

— La tombola

a beneficio dell'Asilo di Carità fu tenuta l'altra sera sulla piazza. Benchè 2511 fossero le cartelle vendute, tutte le vincite - caso raro - rimasero indivise: toccò la quaderna di cor. 40 a Nicolò Burlin, calzolaio; la cinquina di cor. 60 ad Emilia Zetto, moglie di Giacomo; la prima tombola di cor. 200 a Michele Perini di Nazario, pescatore, e la seconda di cor. 100 a Maria Destradi di Francesco salinarola.

Da PIRANO

— Un reclamo.

La Società Istria-Trieste nei suoi itinerari mette una partenza da Trieste per Pirano alle 8.45 pom. di ogni domenica e festa. Fidandosi di tale avviso parecchi cittadini si recarono a Trieste nel pomeriggio di lunedì, giorno festivo, sicuri di essere di ritorno nella serata.

COMUNICATI)*

La sottoscritta, col cuore profondamente commosso, ringrazia gli esimi medici dottori **Marcovich** e **Veneziani**, che con le zelantissime cure prestate al caro estinto lenirono il suo dolore, e li assicura che ne serberà perenne riconoscenza.

ANNA Ved. COEN

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

UNA DELLE PIÙ IMPORTANTI
CASE IN SPEDIZIONI
cerca un impiegato
per la firma collettiva e direzione della propria filiale di Trieste, idoneo a rappresentare la ditta, lavoratore indipendente, **con estese cognizioni de le tariffe** e con **conoscenza lingue.**
Indirizzo all'**Agenzia giornali Hirschfeld, Trieste, via del Teatro**

DA VENDERE
un paio cavalli grigi
bene appaiati ed addestrati
età 6 anni
Per ulteriori informazioni rivolgersi al capostalla FRANZ NOVAOK, via Santi Martiri N. 18, dalle 10 ant. alle 4 pom.

TERME ROMANE
di MONFALCONE
di proprietà di S. A. il principe di Thurn-Taxis
Temperatura costante dai 38-40 gradi.
FANGHI - BAGNI - MASSAGGI
Indicate da principali celebrità mediche
per la cura della **gotta, reumatismi, sciatiche, malattie della pelle, malattie muliebri** ecc. ecc.

VETRIOLO Stazione balneare e climatica a m. 1490 s. m. con temp. media 16° *Stazione ferr.* **Levico-Trentino**
HOTEL MILANO
Giugno-Settembre
Casa di primo ordine in eccellente posizione, vicino ai Bagni. Ottime camere, vasto parco, bosco proprio. Table d'hôte. Prezzi di pensione convenienti. Per informazioni e prospetti rivolgersi al proprietario e conduttore Giovanni Oss

STABILIMENTO DI CURA
del dottor PAALEN
EGGENBERG PRESSO GRAZ,
per malattie interne, nervose e per convalescenti. In posizione riparata dal vento, in prossimità di un bosco di abeti. Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg. Cura idroterapica completa, bagni di acido carbonico ed elettrici, bagni di luce elettrica, cura dietetica e d'in, grassamento, ecc.

Casa con giardino da affittare
ovvero da vendere a S. Andrea presso Gorizia causa partenza. Rivolgersi **Hedwig Michalik**, St. Andrea, 126.

VILLEGGIATURA
Lees-Veldes (Carniola sup.)
Magnifica posizione riparata, in una valle ridente, con magnifici dintorni, vicinissima al rinomato Lago di Veldes, bellissime stanze, massimo comfort, cucina italiana o tedesca, prezzi mitissimi. — Rivolgersi **„Hôtel Triglav" Lees** (Carnia superiore)

PER L'ESTATE
sono da affittare **una o due belle stanze ammobiliate**, con splendida vista sul Tivoli, **nella più bella posizione di LUBIANA.** Costo, eventualmente stanzetta per la servitù e uso della cucina.
Rivolgersi a **Federico Stark, Lubiana** Bleiweisstrasse 2a, III p.

Brevetti d' invenzione
procura l'ingegnere
M. GELBHAUS
autorizzato e perito giurato per le patenti.
Vienna VII, Siebensterngasse 7, in faccia all' I. r.Uf. brev.
Informazioni dà la Ditta
Ingegneri G. A. MAGLICH & C. Trieste, via dei Forni N. 9.

Apparati
Solo fabbricati di primo ordine
come pure tutti gli accessori fornisce a prezzi modici verso
piccole rate mensili
Cataloghi illustrati gratis e franco.
BIAL & FREUND
VIENNA XIII/1 e BRESLAVIA II.
Fotografici

GIOVANNI ADAMICH del fu B.
Barriera vecchia 15
vendonsi
TRIPPE
giornalmente fresche,
esclusiva provenienza dal Macello di Trieste
al seguenti prezzi:
Trippe bove (doppione) a soldi 28
„ „ (miste) „ 20

DOMENICA
SEGUÌ L'APERTURA DEL NUOVO CAFFÈ - BIRRERIA
con giuoco di bigliardo
Alla Stazione dell'Elettrovia AD OPCINA.
Il sottoscritto si raccomanda al P. T. Pubblico per un numeroso concorso, e si pregia di rendere noto che oltre ad eccellente **caffè, birra di Dreher e Pilsen**, sarà fornito di **gelati alla napoletana, bibite in ghiaccio** ecc. ecc.
Il devotissimo proprietario
MIRADIO CHIOCCHETTI.

Sanatorio per nervosi, alcoolisti e malati di esaurimento
★ ★ ★
SANATORIO DI ASTINENZA
„TANNHOF"
a GRATWEIN, Stiria
★ ★ ★
Pensione, compresa la cura, da fiorini 5.— in più. Splendida posizione, tranquilla. Prospetti gratis e franco dalla DIREZIONE

SOLTANTO PER POCO TEMPO!
causa trasloco
vendita di tutte le merci
esistenti nel negozio manifatture
Antonio Cillo
a prezzi fortemente ribassati
allo scopo di fornire di merci del tutto nuove il nuovo negozio sito in **Piazza Grande, Palazzo Municipale**
Approfittate dell'occasione

Jo Anna Csillag

sono riuscita ad acquistare i miei fenomenali **Capelli-Loreley della lunghezza di 185 centim.** dopo fatto uso **per 14 mesi** della Pomata di mia invenzione. Questa Pomata è stata riconosciuta dalle più celebri autorità come unico mezzo per impedire la caduta dei capelli, fomentarne lo sviluppo ed accrescere la forza del bulbo capillare. Essa è pure un ottimo mezzo per ottenere un pieno e forte sviluppo della barba, e già dopo un breve uso tanto i capelli che la barba emergono per la loro lucidezza e morbidezza e non incanutiscono neanche nella più tarda età.
Prezzo di un vasetto fior. 1, 2, 3 e 5 v. a.
Spedizioni giornaliere verso invio dell' importo anticipato o verso rivalsa vengono effettuate per tutto il mondo da
Anna Csillag
Vienna I, Graben 14.
Deposito principale per Trieste:
Drogheria Ettore Zernitz
Volti di Chiozza.

OGGI *Vendita a prezzi straordinariamente ribassati*
TAGLI DI SETA
per guarnizioni, bluse, sottane, vestiti
PRESSO
M. WEISS
Trieste, soltanto Corso 9
FIUME: Corso N. 11.
Prezzi fissi **Telefono 498.**
Vendita manifatture di moda, Stoffe da signora e Stoffe da uomo, Telerie e Cotonerie, Seterie, Velluti, Tappeti, Stoffe da mobili, Biancheria confezionata, Cravatte, Guanti, Pizzi, Ricami, Nastri nonchè tutti gli articoli di acconciatura.

FABBRICA MOBILI
IGNAZIO KRON
TRIESTE
Via Cassa di risparmio
Fabbrica a Vienna.

LE ANALISI
di distinti chimici che sempre confermarono nel
Vino Ferruginoso
del farmacista **PICCOLI in Lubiana** l'indicata quantità di ferro, sono il **migliore attestato** e offrono **al medico e al paziente** la più **grande garanzia** per la sua **efficacia.**
Rivendesi nelle farmacie **Crevato**, via delle Poste; **de Leitenburg**, Piazza S. Giovanni; **Pozzetto**, Palazzo del Lloyd; **Mizzan**, Piazza Giuseppina.

Tubi di ferro „Mannesmann"
di tutte le qualità come pure **bottiglie d'acciaio** per acido carbonico compresso, idrogeno, ossigeno, aria compressa, ammoniaca, acetilene ecc.
FORNISCE LA
Deutsch-Oesterr. Mannesmannröhren-Werke
di KOMOTAU (Boemia).

SPECIALI ARRIVI PER LA STAGIONE DI ESTATE
STOFFE
DA UOMO
delle più recenti novità, delle primarie fabbriche estere e nazionali.
SPECIALITÀ STOFFE INGLESI.
GRANDIOSO ASSORTIMENTO TELE PER VESTITI
NUOVO NEGOZIO
GIUSEPPE CERNE Piazza Grande Casa Pitteri.
Campioni a richiesta. Spedizioni per la provincia, se superiori alle 20 cor., franco di porto.

Fabbrica Mobili
Trieste - Via Tesa 52 A (edificio proprio)
ALESSANDRO LEVI-MINZI
Magazzini: **Piazza Rosario 2** (Edificio scolastico)

Crema Edelweiss!
Le lentiggini e le impurità della pelle scompaiono dopo brevissimo tempo.
Fabbricante: Emer. farmacista **Otto Klement, Innsbruck.**
In vendita presso: A. G. Andreuzzi, Giovanni Angeli, C. Brusini, Enrico Ferrazutti, Hoerner e Hunsell, Farmacia Serravallo, Lodovico Nagelschmidt, Santo d'Angeli, Ettore Zernitz, profumeria, Giuseppe Zigon, drogheria.
La più grande invenzione per l'igiene della carnagione! Effetto e innocuità confermati dai medici
Latte d'Edelweiss
Saponi d'olio purificato
Polvere di fiori delle Alpi
Polvere grossa di Edelweiss

Kalocrinite Ravasini è con ingredienti tutti di primissima qualità, ed è addicura per la **conservazione** e lo **sviluppo dei capelli** che ogni famiglia ne dovrebbe essere provvista come di cosa veramente indispensabile. — Medici e privati la dichiararono l'acqua per i capelli la più razionale, la più igienica, la più corrispondente: dopo brevissimo uso **toglie del tutto la forfora, netta la testa, ripulisce i capelli, dà loro forza e vigore ne impedisce la caduta.** — Guardarsi dalle imitazioni e dalle contraffazioni. — Un flacon costa Cor. 2.— tanto profumata che senza profumo.
Trovasi nelle principali farmacie. — Per commissioni rivolgersi alla **FARMACIA RAVASINI, Trieste** Piazza della Stazione, 2 la quale eseguisce tutte le spedizioni prontamente e verso rivalsa.

Vestiti di seta cruda ***fior. 9.90***
a fior. 43.25 il taglio, nonchè le ultime novità in **Seta Henneberg** nera, bianca e colorata, da s. 60 a fior. 11.35 il metro, liscia, rigata, quadrigliata, operata, damascata ecc.

Damaschi di seta	s. 85 a f. 11.80	Sete per vestiti da ballo	s. 60 a f. 11.35
Seta cruda (taglio vestito)	f. 9.90 a f. 43.25	Sete per vestiti da sposa	s. 60 a f. 11.35
Foulard stampato	s. 60 a f. 3.70	Sete per bluse	s. 60 a f. 11.35

il metro, franco e sdaziato in casa. Campioni spediscounsi subito. Lettere per la Svizzera 25 cent.
Fabbrica sete Henneberg, Zurigo

REUMATISMI e GOTTA
si guariscono col **LIQUORE GODINA**, preparato dai farmacisti **R. & G. GODINA - TRIESTE (San Giacomo).**
In vendita presso tutte le farmacie. Prezzo di una boccetta **Cor. 2.** Fuori di Trieste non si spediscono meno di 3 boccette verso rivalsa o previo invio di **Cor. 7.20**

Invece con loro grande dispiacere non ebbero la fortuna di vedere quella tal corsa; per cui dovettero parte soffermarsi la notte a Trieste, e parte recarsi ad Isola col piroscafo, per poi recarsi a piedi a Pirano.

La sospensione della corsa è inspiegabile. Sarà opportuno perciò, che un'altra volta la cosa non sia tenuta nascosta al pubblico.

Da PARENZO.

— Consiglio scolastico provinciale. Ecco un estratto dal protocollo della ultima seduta dell'i. r. Consiglio scolastico provinciale istriano:

Fu accordato l'ampliamento delle scuole popolari di Sanvincenti e di Bersezio (Bersez) a scuole di due classi.

Si concesse alle suore Benedettine in Veglia di poter continuare la scuola fino alle fine dell'anno scolastico in corso e si incaricò l'i. r. Consiglio scolastico distrettuale di avviare le pratiche necessarie per l'apertura d'una scuola popolare pubblica femminile col principio dell'anno scolastico p. v.

Si deliberò circa alla istanza della Giunta provinciale per il conseguimento del diritto di pubblicità per il Liceo femminile provinciale in Pola e sulla istanza delle suore della Provvidenza in Rovigno per il conferimento del diritto di pubblicità alla loro scuola.

Si esaurirono le istanze e proposte di trasferimento di docenti di scuola popolare, nonchè le istanze per assegno di aggiunte quinquennali e rimunerazioni.

Si deliberò sul ricorso della Giunta provinciale contro l'obbligo imposto alla Provincia di sostenere il dispendio inerente alla pubblicazione degli avvisi di concorso per il coprimento dei posti definitivi di docente nelle scuole popolari.

— Il congresso della Società Operaia. Domenica, nel pomeriggio, in seconda convocazione, si tenne il congresso generale ordinario della Società Operaia.

Il presidente march. Benedetto Polesini commemorò il defunto consigliere Luigi Vascotto, i soci Giuseppe Podner (socio fond.), Giov. Batt. Vezzil, Michele Cudovich, Luigi Ceconi, Giovanni Marcelia, Pietro Medizza e Angelo Vascotto.

Il cassiere sociale diede quindi lettura del resoconto pro 1902 ed illustrò ogni singolo passo del conto stesso raccomandando ai soci la scrupolosa osservanza delle disposizioni statutarie affine di ottenere una diminuzione nelle spese per sussidi di malattia e per medicinali; in fine fu approvato il resoconto pro 1902 con un introito di cor. 5348.71 ed un esito di cor. 4753.57 quindi con un civanzo di cassa di cor. 595.14; lo stato attivo della società alla fine dell'anno 1902 era di cor. 16.405.22; i soci al 31 dicembre 1902 erano 255.

Il segretario signor Luigi Crast diede poi lettura della relazione sull'attività morale del sodalizio, ricordando che la data del 30 agosto 1902 resterà memorabile per la gradita visita avuta dalla consorella di Rovigno.

Prima di chiudere il congresso il presidente si disse lieto di poter annunciare che si sta costituendo un comitato di signore per donare alla Società una nuova bandiera.

— Serenata. Ieri sera la banda di questa Società filarmonica diede un concerto sotto l'abitazione del neonominato Protonotario Apostolico mons. Pesante.

— La cresima. Ieri, festa di S. Pietro - come ogni anno - mons. vescovo impartì la cresima ad oltre 150 fanciulli.

— L'apertura del bagno. Domenica seguì l'apertura del bagno pubblico all'isola S. Nicolò.

Da PISINO.

— Avvocato che rinunzia ad esercitare. L'avv. Adamo Mrach ha rinunziato all'esercizio dell'avvocatura nominando a suo sostituto per gli affari pendenti l'avv. Costantino Costantini di Pisino. Perciò l'avv. Mrach fu cancellato dall'Albo degli avvocati esercenti nel circondario della Camera di Trieste e dell'Istria.

Da ZARA.

— Inaugurazione di un nuovo Giudizio. Oggi si è inaugurato il nuovo Giudizio distrettuale di Stretto. Per l'occasione si recarono a Stretto il presidente d'Appello ed i rappresentanti del Tribunale provinciale di Sebenico.

— Un incidente a bordo. Ieri al pomeriggio, al piroscafo «Falco», della Zaratina, che recava numerosi gitanti ad Eso Grande, occorse un accidente, fortunatamente lieve, all'uscita del porto. Poichè il macchinista ordinario era assente per lutto, la manovra ... passeggeri vennero sbarcati. Rassicurati poi del nessun pericolo, si rimbarcarono e la gita seguì felicemente.

Fedel! Questo vocabolo
E' puro orgoglio mio
Se un animal son io.
Se un uomo invece io sono,
Ti domando perdono,
Ma è inver tutto il contrario
Che dà vanto al mio cor.

Spiegazione del giuoco precedente:
PARI—IRA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 1. Luglio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa prec.) Vienna dopo borsa segna: Credit 662.50, Staatsbahn 669.— Alpine 371.55. La borsa di Berlino chiude ferma: Credit 203.10 (203.60), Disconto 187.60 (186.40), Italiana 103.40 (103.60). Milano segna in chiusa: Cambio 99.97½ (99.95), Rendita 102.40 (104.31), Meridionali 69.— (707.50), Mediterraneo 471.— (479.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana —.—, poi sino —.—. Chiusa Francese 93.82 (96.85), Italiana 104.35 (104.25), Spagnuola 90.02 (90.30), Banche Ottomane 609.— (610.—), Rio Tinto 1188 (1196), Lotti turchi 131.25 (131.50).

Dopo Borsa: Da Milano abbiamo corsi di mezza Borsa Banche 1029, Terni 18 9, Metalli 159, Veneto 112, Edison 511, Carburo 785, - chiusa manca. I corsi sopraesegnati da Milano sono ex 2 Lire per la Rendita, ex 17½ Lire le Meridionali ed ex 7½ Lire le Mediterranee.

Qui Rendita italiana da 101.80 a 102.30, Credit da 661.— a 663.—.

Listino. Napol. da 19.04 a 19.08, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.89 a 23.94, Londra 239.10 a 239.75, Francia 95.10 a 95.35 Italia 95.15 a 95.40, Banconote italiane 95.15 a 95.40, Germania 117.15 a 117.45, Banconote germaniche 117.15 a 117.45, Rend. austr. carta 100.10 a 100.40

Rendita ungherese in Corone da 99.25 a 99.50, Credit 660.50 a 662.50, Italiana 101.85 a 102.15, Staatsbahn 666.— a 668 ex Lombarde 82.— a 84.—, Lotti turchi 122.50 a 124.—.

Parigi 1. Chiusa. Rendita francese 3% 96.82, Rendita italiana 5% 104.35 Rendita spagnuola esterna 90.02, Azioni Banca ottomana 609.—.

Parigi 1. Chiusa. Ferrate austriache —.—, Lombarde —.—, Rendita turca nuova —.—, Cambio Londra 251.35 Egiziane —.—, Rendita austriaca in oro 102.75, Rendita ungherese in oro 4% 104.40 Länderbank —.—, Lotti turchi 131.25, Banca di Parigi 1108, Azioni Meridionali italiane —.—, Rio Tinto 11.88. fermo

Londra 1. (Cambi Chiusa). Consolidati 92⅞, Lombardi 3½, Argento 24¼, Rendita spagnuola 88¼, Italiana 101½, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3⅜, Pagam. della Banca —.—. calmo

Francoforte 1. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 208.70, Ferrate dello stato —.—, Lombarde —.—. fermo

Caffè. *Amburgo* 1. (Chiusa). Santos good average per luglio 24.75, per settem. 25.25, per decembre 26.—, marzo 26.50. calmo

Amburgo 1. Rio ordinario loco 25—27, reale loco 28—29, buono loco 30—31.

Havre 1. Chiusa. Santos good average per luglio (per 50 chilogrammi) a fr. 30.25, per settembre a fr. 30.75.

Nuova York 1. Apertura. Rio per consegne future: sostenuto, invariato, 5 c. in ribasso.

Cereali. *Londra* 1. Frumento future Market per agosto 6.⅞, per ottobre 6.¾, per dicembre 6.⅞, Formentone per settembre 4.⅝, per dicembre —.—.

Metalli. *Londra* 1. Stagno Straits. Apert 128¼, Chiusa 125¼, Rame Chile Bars good ord. brands. Apertura pronto 57⅜, p. 3 mesi 57⅛.

Cotoni. *Liverpool* 1. — Mercato stazionario, Tenders in Dochets 89. Vendite 6000 compresi affari consegna. Importazione 5000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Luglio 6⁵⁶/₁₀₀, Luglio-Agosto 6⁵⁶/₁₀₀, Agosto-Settembre 6⁵²/₁₀₀, Settembre-Ottobre 6⁰²/₁₀₀, Ottobre-Novembre 5⁴⁸/₁₀₀, Novembre-Decembre 5⁴³/₁₀₀, Dicembre-Gennaio 5⁴³/₁₀₀, Gennaio-Febb. 5⁴³/₁₀₀, Febbraio-Marzo 5⁴³/₁₀₀, Marzo-Aprile —.—.

Petrolio. *Anversa* 1. Loco 21.—, fermo

Redattore responsabile Augusto Rocco. — Trieste. Stampato ed edito dallo "Stabilimento editore del Giornale IL PICCOLO"

†

MARIA COLUSSI

d'anni 23

dopo lunghe sofferenze spirava questa mane munita dei conforti religiosi.

Il desolatissimo fratello **Andrea**, a nome pure di tutti gli altri congiunti, partecipa tale dolorosissima perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Giovedì 2 Luglio alle ore 4½ pom. partendo il convoglio funebre dalla casa N. 2 di via S. Lucia direttamente al Camposanto.

Trieste, 1. Luglio 1903.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

ANTONIO PIAZZA

MECCANICO

spirò martedì a sera dopo lunghe sofferenze munito dei conforti religiosi.

Le addolorate famiglie **Piazza, Berton e Lassinck** partecipano la dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno Giovedì 2 Luglio alle 5½ pom. dalla casa N. 4 di via Cologna.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

Le famiglie **Tiepolo, Giani e Demarchi** commosse profondamente per tante attestazioni di affetto alla loro indimenticabile

Margherita Tiepolo

ne ringraziano tutti indistintamente dall'intimo del cuore.

MUGGIA, 1. Luglio 1903.

In ricorrenza del I.o anniversario della morte del compianto

FRANCESCO GLASAR

i. r. primotenente degli usseri

la famiglia di **Vincenzo Glasar** annunzia agli amici e conoscenti che Venerdì 3 corr. alle 9 ore ant. avrà luogo una messa solenne in suffragio dell'anima del defunto nella chiesa dei reverendi Padri Cappuccini.

TRIESTE, 2 Luglio 1903.

†

EDOARDO ABBONDANNO

spirò questa sera dopo lunghe e penose sofferenze.

Affranti dal dolore i sottoscritti ne danno parte ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà Venerdì 3 corr., partendo il convoglio funebre dalla casa N. 4 di via Cecilia.

Carla, Ugo figli — **Margherita Abbondanno** n. **Meneghello,** nuora — **Maria, Pino Abbondanno,** nipoti.

La presente serve quale partecipazione diretta.

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41.

†

EMILIO KUVASSEG

d'anni 25,

dopo lunga malattia spirava oggi alle ore 6 ant.

Coll'animo straziato per sì immane sciagura ne dànno il doloroso annunzio l'inconsolabile padre, le zie anche a nome degli altri congiunti.

La salma dell'adorato estinto verrà trasportata direttamente al Camposanto.

TRIESTE, 1. Luglio 1903.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 41

†

Il Cavaliere Michele Vucetich Nobile de Bielìz, la Contessa Anna Frangipane Vucetich Nobile de Bieliz, la Nobile Maria Vucetich de Bieliz ed il Cavaliere Wladimir Vucetich Nobile de Bieliz; le Nobildonne Teresa e Vittoria Vucetich de Bieliz Contesse Frangipane, il Conte Cornelio Frangipane ed i nipotini tutti; come pure la Baronessa Elisa Andriani Werburg e figli, la Duchessa di San Marco dei Principi Capece-Zurlo, il Commendatore Demetrio Homero, la Nobile Famiglia Vucetich de Bieliz di Odessa e la Famiglia Sofroniades di Costantinopoli hanno l'immenso dolore di partecipare alla S. V. il decesso oggi avvenuto, dopo lunga penosissima malattia, della Nobildonna

Regina Vucetich de Bieliz

nata de Sortan

loro madre, suocera, nonna, cognata, zia e nipote.

La salma della cara Estinta verrà trasportata a Trieste direttamente al cimitero serbo-ortodosso il giorno Sabato 4 luglio ove alle ore 10 ant. avrà luogo la funzione religiosa e quindi verrà tumulata nella tomba di famiglia.

S. GIORGIO DI NOGARO (Prov. di Udine), 29 Giugno 1903

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 2, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI ragazzo per negozio coloniali. Rivolgersi piazza della Zonta, Klein. 4887

CERCASI lavorante e mezza lavorante sarta donna. Via Belvedere N. 21, porta 15. 4905

CERCASI prontamente abile agente nel ramo chincaglie ed articoli di moda da uomo, con pretese modeste ...

CERCASI cocchiere per carro e carrozza. Indirizzo Piccolo 4872

CERCASI abile acquisitore di assicurazioni rami Vita e ...

... donna giovane per assettare stanze, 10 corone mensili. Indirizzo Piccolo. 101

CERCASI garzone e mezzo lavorante calzolaio. Via Giuliani 7, I. 106

CERCASI brava garzona sarta donna con paga. Torrente 24, porta 16. 127

CERCASI donna di servizio che sappia cucinare, per piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 121

CERCASI prontamente ragazzo con paga negozio. Indirizzo al Piccolo. 125

CERCANSI ragazzi pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 5000

CERCASI bravissima ragazza da donna. Via Giulia 54, I, in corte. 32

CERCANSI lavoranti oppure bottai pratici travaso liquidi. Offerte sub «Liquidi» Piccolo. 94

CERCASI ragazzo per negozio terraglie. Indirizzo al Piccolo. 21

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Via Chiozza 28, II piano. 18

CERCASI prontamente ragazza per uscire tre ore dopopranzo con bambino. Indirizzo al Piccolo. 11

CERCANSI prontamente buoni lavoranti orefici. Indirizzo al Piccolo. 47

CERCASI garzone barbiere presso Nicola Inga, via Acquedotto N. 2. 40

CERCASI prestaservizi giovane per tutto il giorno. Via Cavana 2. 44

CERCASI ragazza dai 16 anni in poi, oppure donna per servire. Madonna del mare 13, pianoterra. 42

CERCASI cuoca per osteria. Croce Rossa, androna Coppa. 54

CERCASI prontamente ragazza pratica di macchina calze. Indirizzo al Piccolo. 4

CERCASI mezza lavorante sarta. Via San Giovanni 1, II piano. 84

CERCANSI apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 66

CERCASI garzona, mezza lavorante sarta bianco. Via Barriera vecchia 12, quinto. 4994

CERCASI nelle ore pomeridiane ragazza per famiglia, che sappia stirare. Indirizzo al Piccolo. 65

CERCASI servetta o donna servizio. Sapone N. 1. Informarsi portinaio. 68

CERCASI donna di servizio. Lazzaretto vecchio 18, III piano. 78

CERCASI garzona sarta con paga per negozio manifatture. Sette fontane 2. 81

CERCASI cameriera per birraria, che parli italiano, tedesco. Indirizzo al Piccolo. 83

CERCASI impiegato che conosca perfettamente tedesco. Offerte «Assecuranz» Piccolo. 4987

CERCASI giovane impiegato italiano con qualche cognizione del tedesco, buon lavoratore, indipendente, costumi irreprensibili, miti pretese, per ditta esportatrice commestibili. Offerte con referenze al Piccolo sub «T. G. 623». 4991

CALZOLAIO cerca mezzo lavorante, subito in negozio. Orologio N. 3. 4999

RAPPRESENTANTE abile bene introdotto presso costruttori edifici cercasi. Scrivere sub «Tüchtig» al Piccolo. 4952

PORTINAIO calzolaio cercasi. Granda casotto, due locali IV piano. Indirizzo al Piccolo. 4957

CERCO giovanotti e signorine per negozio manifatture, prontamente. Indirizzo Piccolo. 60

CERCO giovanotto già pratico, conoscenza tedesco, prontamente, paga principio corone 50. Indirizzo Piccolo. 60

CERCO ragazzo con paga negozio chincaglierie, indispensabile lingua tedesca. Indirizzo Piccolo. 60

CERCO praticanti conoscenza lingua tedesca, ricevono emolumento prontamente. Indirizzo Piccolo. 69

PRESTASERVIZI per alcune ore cercasi. Indirizzo Piccolo. 134

SI cerca serva che parli tedesco. Via S. Lucia 8, porta 3. 114

CONIUGI cercano prontamente servetta pulita, buon trattamento. Indirizzo al Piccolo. 40

STIRATRICE abilissima per famiglia cercasi, serva trattoria. Corso 20, pianoterra. 88

PRATICANTE con paga cercasi prontamente per scrittoio. Indirizzo al Piccolo.

PRATICANTE, 20 corone mensili, cercasi prontamente. Offerte Piccolo sub «20». 29

KAMMERDIENER nubile, età 35-40 anni, che parli e scriva tedesco e francese, e che abbia servito soltanto in case private, con buoni attestati, cercasi per principe russo, dal 1. agosto. - Salario 100 corone franco. Roiano, campagna Cossutta 256; 7 ore di sera. 41

RAGAZZA orfana, forestiera, abile sarta, cerca occuparsi presso famiglia per condurre a passeggio bambini ed altri lavori leggeri. Rivolgersi Lazzaretto vecchio 5, III, porta 13. 4992

OFFRESI cameriera a giornata, capace in cucito, anche per bambini, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 10

GIOVANE già assolto scuola industriale cerca posto presso costruttore edile. Offerte posta centrale sub «Modesto». 79

DISTINTA signorina offresi per scrivere macchina italiano, tedesco. Gentili offerte Piccolo sub «Fleissig». 56

SIGNORINA distinta, tedesca, di 34 anni, buon carattere, capace nei lavori di casa, parla italiano, cerca posto presso signore solo, oppure vedovo con figli. Scrivere «Aglaia» posta centrale. 116

RAPPRESENTANZE assume agente bene introdotto Fiume-Croazia. Dispone cauzione. Scrivere sub «1000» posta restante Fiume. 4982

RAGAZZA pratica cerca buon appalto. Via Solitario 5, appalto. 104

CAMERIERA tedesca fina, con certificati di lunga durata, cerca posto presso famiglia tedesca. Via Madonnina N. 33, II piano. 57

FRANCESE cerca posto presso distinta famiglia o persona sola in qualità di persona di fiducia, conosce perfettamente tutti lavori di casa, sa cucire e ricamare e pratica della custodia del salvaroba. Offerte sub «Direttrice» al Piccolo. 4768

SIGNORA buona famiglia offresi tener all'ordine scrittoio, contraccambio alloggio. Offerte «Alloggio» Piccolo. 122

GIOVANE tedesco, parla italiano, sloveno, cerca impiego adatto. Gentili offerte sub «Tüchtig» al Piccolo. 112

GIOVANE tedesco che assolse scuola di commercio, stenografo, con bellissima calligrafia, cerca posto come comptoirista, con miti pretese. Gentili offerte prego sotto «Anfang». 133

VENTICINQUENNE, linguista, finora corrispondente primarie case, desidera viaggiare per casa qualsiasi articolo. Pretese mitissime. Offerte «Unternehmungsgeist» Piccolo. 120

CORRISPONDENZA francese ed italiana terrebbe presso ditta giovane maestro avente alcune ore disponibili. Miti pretese. Offerte «Morvand» Piccolo. 4996

SIGNORINA conoscendo lingua tedesca, italiana, slava, cerca occupazione. Via Forni 7, IV. 36

GIOVANOTTO istruito adatterebbesi a qualunque lavoro. Offerte «Lavoro» Piccolo. 35

ISTRUZIONE

LINGUA conversazione italiana insegna celermente maestro toscano, anche domicilio. Indirizzo «Senese» Piccolo. 4997

GIOVANE dalmato darebbe lezioni e conversazione serbo-croata, prezzo conveniente. Offerte sub «Dalmato» al Piccolo. 45

GIOVANETTI con quattro Reali-Ginnasio vengono preparati per carriera postale, da impiegato postale. Offerte Piccolo sub «Movimento». 12

PROFESSORE di francese dà lezioni domicilio, metodo celerissimo. — Offerte «Bien vite» Piccolo. 4998

ANNA Franke, maestra germanica, prepara per esami di riparazione. Vittoria Colonna 6, III piano, destra. 109

COLTA SIGNORINA germanica offresi per lezioni tedesche, francesi, inglesi. Indirizzo Piccolo. 103

MATEMATICA insegna specialista. Metodo moderno. Prezzo modico. Esami riparazione. Indirizzo Piccolo. 4868

SARTA abilissima biancheria insegna lavoro taglio, qualunque modello, pure ricevo lavori ... 52

AFFITTANZE

CERCASI camera ammobiliata, ingresso libero, eventualmente con costo, nelle vicinanze della posta centrale. Offerte «S. A. ...»

CERCASI camera ammobiliata, ingresso libero, con costo, posizione centrica, con scrivania per 15 agosto. Offerte «S. A. 3» al Piccolo. 27

CERCANSI due stanze ammobiliate, ingressi liberi, posizione centrica, eventualmente con costo. Offerte sub «S. A. 2» al Piccolo. 26

CERCASI stanza ammobiliata, con costo. Scrivere indicando pretese sub «Firenze» Piccolo. 30

CERCO stanza con costo, vicinanze S. Andrea. Offerte al Piccolo sub «Impiegato ferrovie». 19

CERCA giovanotto camera ammobiliata, costo, presso signora sola, piccola famiglia. Offerte prezzo sub «Giovanotto». 87

CERCASI in affitto una vetrina Corso, Piazza della Borsa. Sub «Remember» al Piccolo. 76

AFFITTANSI due stanze libere, uso scrittoio, centro, introduzione gas, corone 55 mensili. Indirizzo Piccolo. 4990

AFFITTANSI quartieri, stanze, magazzini, qualunque posizione. Rivolgersi Chiozza 7 A. 93

AFFITTANSI tre stanze, cucina, camerino. Via Squero nuovo 9, II; dalle 3 alle 6 pom. 5

AFFITTANSI molti quartieri, 24 agosto, anche prontamente, o magazzini, botteghe. Rivolgersi Caffè Moncenisio, Ranzatto. 6

AFFITTASI prontamente stanza vuota, centro, presso coniugi civili, soli. Offerte sub «Coniugi» Piccolo. 7

AFFITTASI stanza ed anticamera, uso scrittoio, gas. Poste vecchie 2, I piano. 16

AFFITTASI camerino ammobiliato, chiaro, netto, fiorini 5 mensili. Indirizzo Piccolo. 34

AFFITTASI prontamente bella stanzetta chiara, ammobiliata. Corso 6, III, destra. 38

AFFITTASI stanza ammobiliata, fiorini 6. Via dei Forni 8, II. 13

AFFITTASI bella stanzetta vuota. Via Cologna 9, III, destra. 46

AFFITTANSI, 24 agosto, due camere vuote, comodo cucina. Rivolgersi Corso 13, portinaio. 53

AFFITTASI per 24 agosto stanza vuota, davanti, chiara, ariosa, soleggiata, unico inquilino, prezzo mite. Via Rossetti 21, II. 3

AFFITTASI quartiere quattro stanze, camerino, cucina, gas, acqua, primo piano, vicinanza Villa Necker, per agosto, corone 1000. Indirizzo Piccolo. 4641

AFFITTASI bella camera ammobiliata singola, pure camerino. Rivolgersi Farneto 14, portinaio. 4861

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, con costo. Via Nuova 16, I. 4851

AFFITTANSI quartieri due, tre, quattro stanze, cucina. Indirizzo Piccolo. 4871

AFFITTASI stanzetta ammobiliata, volendo anche costo. Via Geppa 16, II, destra 98

AFFITTASI stanzetta ammobiliata a signora. Madonna del Mare 2, porta 13. 109

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, eventualmente costo. Via Giulia 23, III. 107

AFFITTASI, piazza Grande, stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 131

AFFITTASI bella stanza. Via Stadion 16, porta 22. 4988

AFFITTASI quartiere in campagna, composto di tre camere, cucina, cantina. Indirizzo al Piccolo. 59

FRIULI affittasi villeggiatura, vasta campagna, acqua, aria stupende, stalla, rimessa. Rivolgersi Brentani, Toro 3. 61

BARCOLA. Affittansi due camere, comodo cucina, casa nuova, in bosco. Indirizzo Piccolo. 1

BELLA stanza grande ammobiliata, affittasi. Via Commerciale 3, III piano. 74

BELLA stanza ammobiliata, centrica, affittasi, adatta anche due signori, eventualmente ottima, intiera pensione. Indirizzo Piccolo. 72

MATTERIA presso Erpelle splendida villeggiatura, quattro stanze ammobiliate, cucina, giardino, prezzo modestissimo. Decleva. 50

CUCINA di trattoria si dà in consegna senza affitto. Indirizzo Piccolo. 85

PICCOLA famiglia affitta prontamente stanzetta bene ammobiliata. Indirizzo al Piccolo. 84

DA affittare due, tre camere, cucina, acqua, pressi Barriera. Madonnina 21. 62

SUBAFFITTASI per agosto quartiere quattro stanze, camerino, cucina. Informazioni via Fabbri 5. 8

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Piazza S. Caterina 1, I. 37

SAGRADO. QUARTIERE primo piano, bellissimo affittasi prontamente, stupenda posizione, centrica, prezzo convenientissimo. Rivolgersi Visintin. 51

VILLEGGIATURA. Affittasi presso Prewald, casino ammobiliato, circondato da prati e boschi, eccellente acqua di sorgente e stalla per due cavalli. Indirizzo al Piccolo. 85

VILLEGGIATURA a Muggia. Affittasi un quartiere composto di due stanze e cucina, più una stanza ammobiliata, con poggiuolo, per una persona, vista stupenda al mare, bagno di spiaggia vicinissimo. Informazioni farmacia Muggia. 48

CANOVA 6, affittansi due camere, camerino, cucina, acqua, corone cinquecento venti. 69

CERCASI compagno di stanza. Riborgo N. 13. 9343

27 fiorini affittasi stanza, ingresso libero, costo. Campanile 7, III. 102

CAMERE, comodo cucina. Via Salice 4, affittansi. 4870

MAGAZZINO da affittare, centrica posizione, prontamente. Indirizzo Piccolo. 4975

QUARTIERE cinque stanze e orto affittasi. Vicolo dell'Officina 3. 4341

MIRAMAR (vicino stazione ferroviaria) affittansi stanze ammobiliate, eventualmente con costo. Indirizzo al Piccolo. 4630

SANTA Lucia. Amena villeggiatura prossimità stazione. Tre, quattro stanze ammobiliate, cucina; bagni. Scrivere Almerigo Fragiacomo, Santa Lucia, presso Pirano. 4685

PORTOROSE. Stanze con costo. Rivolgersi Ravalico, Portorose N. 49, Villa Elsa. 4686

CORMONS, vicinanza stazione, quartiere estivo, ammobiliato, uso ombroso giardino, acqua in casa, affittasi dal 20 luglio. Rivolgersi Falzari. 4711

SERVOLA 277, affittansi due stanze ammobiliate, con comodo di cucina. 4842

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

CERCASI privatamente orologio oro, forte, grande, moderno. Rivolgersi portinaio Madonna Mare 3. 111

CERCASI valigia elegante quasi nuova. Indirizzo Piccolo. 110

CERCANSI utensili da caffè. Offerte Emilio Cumar, drogheria via Belvedere. 130

CERCASI prontamente decreto per osteria. Indirizzo al Piccolo. 23

CERCO colonnetta per acqua Aurisina. Benvenuto 2, liquoreria. 24

CERCASI cassaforte media grandezza, ottimo stato. Offerte Piccolo sub «Cassaforte». 22

CERCASI prontamente decreto per osteria. Offerte sub «Decreto» al Piccolo. 82

VENDESI causa partenza birraria Grado, magnifica posizione, forte lavoro, mesi estivi guadagno circa 3000 corone, piccola spesa. Offerte sub «Partenza» posta. 4989

VENDONSI cassoni vuoti presso Francesco Tavolato. 77

VENDONSI due quadri olio, uno genere equestre metri 1 per 1.20, e madonna antica. Via Rossetti N. 1; tappezziere. 90

VENDESI bicicletta moderna fiorini 35. Via Caserma 10, pasticceria Fabian. 89

VENDESI vasca bagno con stufa. Indirizzo al Piccolo. 4388

VENDONSI biciclette «Helical Premier» nuove, modello 1903, cor. 160, 180, 210. - Rappresentante Carlo Guarrini, via Cavana.

... bene addestrato, bellissima figura, abituato al militare. Rivolgersi Lubiana, Subicgasse 3. 5722

VENDESI bene avviata osteria, centrica posizione. Rivolgersi Paduina 3 A. 4810

VENDESI per signorina cappello paglia caffè, nuovo, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 101

VENDONSI camere letto, visita, pressi, cassaforte, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 117

VENDONSI due sedie, un tavolo, uno scrittoio in palissandro (stile giapponese). Indirizzo al Piccolo. 55

VENDESI bicicletta da donna per 50 fiorini. Indirizzo al Piccolo. 15

VENDONSI vestiti poco usati per ragazza e giovanotto, adatti stagione; fornimento stanza, tavolo rotondo, ecc. Indirizzo Piccolo. 58

VENDONSI cassoni di legno. Indirizzo al Piccolo. 2

VENDONSI mobili in ferro, sedie d'ogni sistema per giardini e restaurants, ed un sistema nuovo che serve anche per l'interno del locale; specialità in materassi solidi e facili ad essere puliti perchè non vi possano annidare insetti. Fabbrica via Madonna del mare 12; ingresso via della Rotonda. 66

ARMADIONE buonissimo, largo centotrentasei, fiorini dodici, lavamano ferro dipinto quattro. Ghega 2, IV, destra. 14

ENCICLOPEDIA Universale 1139 figure, 10 volumi, ultima edizione Vallardi, vendesi: Libreria Stadler, Barriera vecchia 20. - Prezzo onesto. 80

MANDOLINO 12 corde, voce splendida vendesi occasione metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 73

MUSICA per piano e giornali illustrati tedeschi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 71

BROCKHAUS Lexicon, XIX Jahrhundert e Platen Heilmethode, ultime edizioni vendonsi, prezzo basso. Indirizzo Piccolo. 71

BIBLIOTECA, oltre 500 volumi tedeschi, italiani, vendesi. Indirizzo Piccolo.

BICICLETTA «Styria» quasi nuova, ultimo modello, vendesi metà prezzo. ...na 3, porta 11.

OCCASIONE vendesi splendido divano galleria. Indirizzo Piccolo.

OCCASIONE: splendida macchina ... come nuova, acquistata incanto, ... parati, metà prezzo. Chiozza 6, ...

OCCASIONE. Motivo trasloco vendesi macchina cucire Singer, come nuova. ...Moro 9, I, sinistra.

FALEGNAME vende diverse stanze da pranzo, fine e comuni, solidissime, lavorate, occasione, causa sciopero e missione di lavoratorio. Cecilia 8 A.

STABILE città, saldo prezzo corone ... mila che rendono nette mille... permuterebbesi con piccola campagna anche fuori Trieste. Offerte «1200» al P...

VENDO letto, scrittoio grande, ... lavamano marmo, divano, armadio ... cassetti. Indirizzo Piccolo.

CAUSA rimpatrio vendonsi due letti completi, finissimi. Farneto 4, pri...

CAUSA malattia vendesi bottega ... buona posizione. Rivolgersi dal ... Gerbez, barbiere, via delle Acque.

CASSAFORTE Friedrich Wiese, ... gas, vendonsi. Indirizzo Piccolo.

A CONEGLIANO (VENETO) VENDESI ... signorile, pochi minuti dalla ferrovia, con vasto parco di svariate piante da giardino e resinose. Per schiarimenti rivolgersi al signor Gustavo Ziffer, via del Co... 2, Trieste.

MACCHINA da scrivere Yost usata, ... simo stato fiorini 90, vendesi. Acq... to 17, primo.

BICICLETTA in buonissimo stato vendesi prezzo derisorio. Indirizzo al Piccolo.

BOTTI vuote originali da spirito 350 ... vendonsi. Indirizzo Piccolo.

STANZA da letto e pranzo, in noce ... da vendere a prezzo favorevole. ... Valle 1, falegname.

LANDAU in buonissimo stato da vendere. Rivolgersi al portinaio via Stadion ...

BICICLETTA con accessori, vendesi ... 50. Piazza Goldoni 9, II.

FONOGRAFO 17 cilindri opere, canzoni, bande, vendo, incredibile ma vero, ... rini; la macchina sola costava 45 fiorini. Indirizzo Piccolo.

FOTOGRAFIA. Buonissima macchina fotografica a folo, 13 per 18, di primissima marca, con obbiettivo inglese, da vendere prezzo occasione: se buone referenze anche a rate. Indirizzo Piccolo.

SPOSI Splendida stanza da letto e da pranzo, modernissime, metà prezzo acquisto, dovendo sgomberare. Rara occasione. Kandler 1, pianoterra.

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO giorni sono un braccialetto d'oro, forma cordoncino, cara memoria; onesto trovatore riceverà adeguata mancia portandolo al Piccolo.

SMARRITA borsetta pelle verde contenente fiorini 12.50, trattandosi povera famiglia, si prega depositare al Piccolo ... buona mancia.

SMARRITA martedì sera catena ... ne con medaglione argento, cara memoria; mancia portandola al Piccolo.

DIVERSI

BEATRICE. Temo passeranno qui... giorni prima poterti 1984. Procura ... «927 64431» contrariamente almeno ... Non ne, amelo! Amoti perdutamente!

A cosa devo attribuire quell'astinenza ... tutina. Tutto si perdona quando ... ama.

LUSTRUS aspetto, scrivi fermo posta centrale, verso scontrino Piccolo. Lus...

Nulla so di te, ti desidero quanto il ... la luce; tosto scrivimi, ti attenderò ... tu vorrai, dopo le 5 p., tuo G. 72.

EMILIA ritira lettera. Arrivederci oggi ... le 4, devo parlarti.

RACHELE. Umiliazione fu sanguinosa ... modo no, ritirare nemmeno, ritengo ... to esaurito. Non inserite più: non rispondo che a scritti. Addio, Addio.

BIANCA c'è lettera. Ugo.

MATRIMONIO. Giovane trentenne, bella presenza, distinto, serio, proprietà 25... stipendio 12.000 annue; sposerebbe signorina bella, distinta, educata. Serissime offerte con fotografia a G. Marchesi, posta restante Milano.

SIGNORE posizione stabile desidera fare conoscenza signorina attempata o vedova senza figli, con dote. Scrivere fermo posta «Nauta».

DISTINTA vedova senza bambini, anni ... non dote, contrarrebbe matrimonio ... gnore impiegato, pure vedovo, anni dai ... ai 40; anonime non si considerano. Scrivere «Vanda 100» posta centrale, verso scontrino.

GIOVANE bella presenza, italiano, 34 anni, modesta posizione, sposerebbe signorina o vedova con piccolissima dote. Offerte «Felice» posta centrale, verso scontrino.

SIGNORA sola, mezza età, quartiere ... dato, farebbe conoscenza con signore civile, scopo matrimonio. Offerte sub «F...» posta centrale.

MUTUI accordansi a impiegati dello Stato, comunali e ufficiali dell'esercito. Corso 7, primo.

MUTUI accordansi al 6% a persone d'ogni condizione purchè solventi. Valdirivo ... primo.

SACCHETTI scrittoio neri, colorati, ... chi 1.50, 1.80, .250, maglie rete 16. ... Barriera 15.

BLOUSE Linon novità 3.50, zephir ... percal 85, gonne 3.50. Jess, Barriera ...

CERCA distinta famiglia per ... viaggio signorina tedesca, ... te parlasse arabo. Agenzia ..., via ... sa risparmio 3.

PADRE ... sarto. Vestiti vengono confezionati bene e a buon prezzo. Indirizzo: Via S. Maurizio 2, I, porta 17. 4995

POLLASTRI stiriani 45 soldi il pezzo. ... che, anitre, faraone e galline. Via S. Spiridione 8. 4820

ISTANZE, suppliche, scritturazioni, bilanci, collocamenti servitù, affari privati. Rivolgersi via Solitario 10, primo, porta A. 4748

IMPAREGGIABILE ed unico rimedio contro la forfora e caduta dei capelli è la Chinina Migone assortita, profumata, inodora ed al petrolio, prezzo fiorini 1; presso Giov. Angeli, Canale 5. 4926

CANDIA genuino sapone al pezzo soldi 30, nonchè inglese per famiglia alla stanga soldi 60, trovasi presso Giovanni Angeli, Canale N. 5. 4926

SMACCHIATORE del chimico farmacista Candussio. Ritrovato sicuro per smacchiare vestiti. Badare foglio istruzione. Medaglia oro Londra, Parigi, Ostenda. Nelle drogherie, farmacie. 4710

PARTITA mobili opachi, lucidi, tappezzati, trovansi in vendita a prezzi eccezionalmente bassi; visitare per convincersi. Sala Tersicore, via Chiozza 5. 105

SOSPENSORI, vesciche da ghiaccio, ... ombelicali, clisteri. Steindler, Acquedotto 2. 4823

PRESERVATIVI francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10; spedizioni ovunque. Gal... Trieste, Corso 4. 4805

PRESERVATIVI francesi dozzina corone 2, 4, 6, 8, 10. Spedizioni ovunque. Wohl, Trieste, Piazza Borsa 4. 9346

Incanti di cose mobili

che verranno tenuti il 3 luglio d'ordine dell'I. R. Giud. Distr. aff. civili in Trieste.

10 a. Via Acquedotto 44 - suppellettili.
10 a. Via Tesa 64 - suppellettili.
10 a. Via Molin grande 16 - suppellettili.
12 m. Via Carintia 17 - Cassaforte.
10 a. Via Molin a Vento 62 - 2 cavallo.